



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore Statale EZIO VANONI
Via Malagrida Padre Gabriele, 3 – 22017 MENAGGIO - Tel. 0344-32539 / Fax 0344-30496
E-mail cois00100g@istruzione.it cois00100g@pec.istruzione.it
www.istitutovanonimenaggio.edu.it
Cod. Fisc. 84004690131



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5D

INDIRIZZO ECONOMICO – SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)

a.s. 2025 / 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Giuseppe Perticarò

firmato digitalmente ai sensi

del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate


Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 15	I. I. S. S. "E. VANONI" MENAGGIO
	ML 2-24DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 20 aprile 2026	

1. Profilo della classe e suo percorso storico

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS


Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 20 aprile 2026	

2. Profilo atteso in uscita

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo Tecnico Commerciale "Sistemi Informativi Aziendali (SIA)" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

· Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 20 aprile 2026	

3. Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti

Al termine del quinquennio sono stati acquisiti i seguenti obiettivi:

COMPORAMENTALI


- Acquisizione di un comportamento corretto, equilibrato, autonomo e responsabile in linea con i principi della convivenza democratica ed il rispetto della persona umana.
- Crescita personale ed umana grazie alla capacità di acquisire ed interpretare le informazioni e sviluppo armonico della personalità.
- Consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole di convivenza civile.

COGNITIVO

- Sviluppo della capacità di concettualizzazione, di sintesi e di analisi.
- Acquisizione di un metodo di studio autonomo.
- Sviluppo di una coscienza critica e della capacità di astrazione e di rielaborazione.
- Acquisizione della conoscenza dei vari contenuti disciplinari e della capacità di istituire collegamenti interdisciplinari e trasversali.
- Acquisizione di un linguaggio specifico per le diverse discipline.
- Capacità di esprimere giudizi personali motivati e di documentare il proprio lavoro.


4. Composizione del Consiglio di Classe 5D

DISCIPLINA	DOCENTE V ANNO	TERZO ANNO*	QUARTO ANNO*
Lingua e lett. Italiana	Parisi Irene	no	no
Storia, citt. e cost.	Parisi Irene	no	no

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 4 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 20 aprile 2026	

Lingua e lett. inglese	Brunetti Antonio	no	no
Informatica	Morganti Raffaele	no	sì
Informatica	Farsaci Cinzia	no	no
Matematica	Ortodossi Cristian	no	no
Economia aziendale	Dattola Antonino	sì	sì
Diritto	Brescia Marta	sì	sì
Economia politica	Goretti Paolo	no	no
Scienze mot. e sport.	Imbimbo Rinaldo	no	no
Religione	Gatti Marianna	sì	sì

(* indicare sì o no per la continuità sul triennio)

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 5 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 20 aprile 2026	

5. Formazione Scuola-Lavoro

TERZO ANNO

Il percorso di PCTO ha previsto l'uscita come tirocinio in azienda al quarto e quinto anno. Per il terzo anno si è progettata la partecipazione ad un project work in collaborazione con l'Università dell'Insubria, relativo all'utilizzo dei social network. In alternativa si è proposto un project work in collaborazione con Coca Cola con l'obiettivo di supportare gli studenti nella presa di coscienza delle proprie attitudini. Come Tutor è stato nominato il Prof. Scarpi Marco.

QUARTO ANNO

Anche per l'a.s. 2024/2025 è stato nominato come tutor il Prof. Scarpi Marco. E' stato altresì integrato il piano triennale con le date di svolgimento dello stage aziendale: dal 02/06/25 al 28/06/25 e dal 08/09/25 al 20/09/25.

Per le attività di orientamento: il gruppo classe 4D ha svolto un totale di 33 ore di orientamento. Nello specifico la classe ha partecipato alle attività proposte dall'istituto e ogni docente ha valorizzato i contenuti delle proprie discipline che potessero avere anche una chiave orientativa.

QUINTO ANNO

La classe ha concluso il periodo di Formazione Scuola Lavoro tra l'08 e il 20 Settembre 2025, conseguendo il monte ore del triennio. Come Tutor è stata nominata la Prof.ssa Marta Brescia.

Per le attività di orientamento: il gruppo classe 5D ha svolto un totale di almeno 30 ore e ha partecipato a varie attività organizzate all'interno dell'istituto scolastico: progetto UNIMI Classi Menaggio (15 ore - DICEMBRE 2025) (a eccezione di un solo componente della classe); Progetto Settore Politiche Attive del Lavoro (8h); 2h Curriculum Vitae; almeno 1h delle diverse discipline; Evento Touristic Job Day (11 FEBBRAIO 2026); Incontro di orientamento con il Centro per il Lavoro in continuità con il laboratorio del job day; incontro

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 6 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 20 aprile 2026	

con ex-alunni; incontro con Professionisti del Settore, imprenditori, commercialisti e professionisti.

Si evidenzia altresì che, a decorrere dal terzo anno scolastico, la classe 5D è stata coinvolta nel Percorso di *"Orientamento in Uscita"* consistente nella compilazione di quattro sezioni presenti nell'*"e-portfolio"* della piattaforma *"Unica"* e così meglio specificate:

- 1) Percorso di Studi, dove ciascuno studente può consultare il proprio percorso di studi e le esperienze formative svolte in ambito scolastico;
- 2) Sviluppo delle Competenze, dove ciascuno studente può caricare le esperienze acquisite nel corso degli anni sia in ambito curriculare sia in ambito extrascolastico;
- 3) Capolavoro, dove ciascuno studente può caricare per ogni anno scolastico del triennio almeno un'opera, un'azione o un prodotto che ritiene maggiormente rappresentativo dei progressi e delle competenze raggiunte;
- 4) Autovalutazione: dove ciascuno studente potrà compilare l'autovalutazione delle competenze maturate. Ogni studente è stato supportato da un docente Tutor certificato nella compilazione delle predette quattro sezioni al fine di consentire allo stesso di trovare nel proprio Curriculum scolastico tutte le informazioni e tutti i materiali caricati dal terzo anno. Ciò è di fondamentale importanza perché nello svolgimento del colloquio d'esame, la Commissione terrà conto del contenuto del predetto Curriculum di ciascuno studente.

6. Percorsi, progetti e attività afferenti ad Educazione civica

TERZO ANNO

Per Educazione civica sono state svolte le 33 ore come di seguito indicato:

Progetto *"A scuola di opencoesione"*.


Referente: Prof.ssa Marta Brescia.

Discipline coinvolte

Diritto - Economia Politica - Italiano - Informatica - Matematica

Monte ore totale: 33 ore Tempi: I e II quadrimestre.

Compito autentico: Monitoraggio civico su Progetto di mobilità sostenibile integrata Lario Ceresio

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 7 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 20 aprile 2026	

Valutazione: intermedia a discrezione del singolo docente e finale di tipo collegiale.

QUARTO ANNO

Per Educazione civica sono state svolte le 33 ore come di seguito indicato:

Uda interdisciplinare: *"Responsable..."*

Referente: Prof.ssa Marta Brescia.

Competenza n. 1: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà; Materie: Italiano, Diritto e Religione; Docenti: Ruocco, Brescia e Gatti; Ore: 2 (ITA), 3 (DIR) e 3 (REL); Competenza n. 4: Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico; Materia: Ed. Motoria; Docente: Barbieri; Ore: 6; Competenza n. 6: Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio; Materia: Diritto; Docente: Brescia; Ore: 2; Competenza n. 9: Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità; Materie: Diritto e Italiano; Docenti: Brescia e Ruocco; Ore 3 (DIR) e 2 (ITA); Competenza n. 11: Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo; Materie: Informatica e Italiano; Ore: 8 (INF) e 4 (ITA).

Unità Didattica: A hot potato.

Materia Inglese (Docente Gagliardi).

Competenza: ● Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente; Conoscenze: ● Conoscere l'agenda 2030 ● Conoscere le relazioni semantiche tra sviluppo sostenibile e uguaglianza; Abilità: ● Analizzare i comportamenti responsabili verso l'ambiente, contrapponendoli a quelli dannosi; Ore: 5.

Tempi: I e II quadrimestre.

Verifica e Valutazione: Nel I quadrimestre si è prevista una valutazione collegiale delle modalità di elaborazione dei contenuti appresi nonché del livello di partecipazione della scolaresca a cura dei docenti che avessero già svolto un numero congruo di ore ed

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 8 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 20 aprile 2026	

avessero di conseguenza trattato l'argomento in classe. Nel II quadrimestre la valutazione ha interessato invece il compito autentico.

QUINTO ANNO

Per Educazione civica sono state svolte le 33 ore come di seguito indicato:

UDA Interdisciplinare: *"Cybern...etica: le nuove tecnologie e limiti etici"*.

Le ore da svolgere per la suddetta UDA da ogni singola disciplina sono state ripartite nel seguente modo: E.A 3h; SC.MOT. 2h; ITA 6h; E.P. 6h; DIR. 6h; ING. 2/3h; MAT. 2h; INF.6/8h.


Competenza n. 2 – Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza n. 8 – Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Per le attività dell'UDA interdisciplinare relative a ciascuna materia coinvolta si rimanda alla seguente scheda di Educazione Civica dell'a.s. 2025/2026.

UDA INTERDISCIPLINARE (doc 4 "UDA EDUCAZIONE CIVICA NUOVO MODELLO")


Unità didattica di apprendimento (UDA)	COMPETENZE (nr. 2 - 8)	DISCIPLINE	DOCENTE	ORE
CYBERN...ETICA Nuove tecnologie e implicazioni etiche	Competenza n. 2 – Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle	ITALIANO	PARISI	6
		STORIA	PARISI	6
		DIRITTO	BRESCIA	6
		ECON. POL.	GORETTI	6
		INFORMATICA	MORGANTI	8
		ECON. AZ.	DATTOLA	2
		RELIGIONE	GATTI	4
		INGLESE	GAGLIARDI	2/3
		SCIEN. MOT.	IMBIMBO	2
		MATEMATICA	ORTODOSSI	2

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 9 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 20 aprile 2026	

	<p>regioni e delle Autonomie locali.</p> <p>Competenza n. 8 – Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</p>			
--	---	--	--	--


2. UNITA' DIDATTICA

Unità didattica	COMPETENZE (nr. _____)	DISCIPLINA	CONOSCENZE	ABILITA'	ORE
Avatar e Identità: etica e responsabilità nell'era dell'IA	<p>Saper valutare criticamente l'uso di tecnologie avanzate e dei social media, rispettando regole etiche e normative.</p> <p>Competenze disciplinari di italiano: leggere, comprendere e produrre testi argomentativi su temi etici e tecnologici.</p> <p>Conoscere normative nazionali e internazionali relative a privacy,</p>	Italiano/storia	<p>Concetto di Intelligenza Artificiale e sue applicazioni (chatbot, avatar...).</p> <p>Fenomeni di identità digitale: influencer virtuali, persone inesistenti create dall'IA.</p> <p>Impatti dell'IA sulla società, economia e percezione dell'identità.</p> <p>Normative nazionali e</p>	<p>Analizzare criticamente testi, articoli e casi concreti relativi a IA e identità digitale.</p> <p>Riconoscere opportunità e rischi legati all'uso di tecnologie avanzate e social media.</p> <p>Riflettere sui dilemmi etici legati alla creazione di persone virtuali e all'uso dell'IA.</p>	6


Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 10 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 20 aprile 2026	

	protezione dei dati e responsabilità online.		internazionali su privacy, dati personali e cittadinanza digitale (es. GDPR). Principi di etica digitale e responsabilità sociale nella creazione e diffusione di contenuti.	Produrre testi argomentativi e elaborati creativi su temi di etica digitale e responsabilità civica. Proporre soluzioni o linee guida etiche per l'uso consapevole di strumenti digitali e monetizzazione online. Comunicare e condividere idee in modo chiaro, responsabile e collaborativo.	
--	--	--	---	---	--

Unità didattica	COMPETENZE (nr. 8)	DISCIPLINA	CONOSCENZE	ABILITA'	ORE
Finanza Etica e Cyberconsapevolezza – Simulazione di Scelte Responsabili	Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e	ECONOMIA POLITICA	<ul style="list-style-type: none"> Principi base di educazione finanziaria: risparmio, investimento, assicurazione, previdenza; Funzionamento dei sistemi previdenziali pubblici e privati; Strumenti finanziari digitali (home banking, app 	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare e confrontare strumenti di risparmio, investimento e previdenza in chiave etica e digitale; Valutare il rischio finanziario e informatico nelle scelte economiche personali; 	6

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro		Pagina 11 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO		Versione 20 aprile 2026	


	dell'iniziativa economica privata.		fintech, criptovalute); <ul style="list-style-type: none"> ● Concetti di finanza etica e sostenibile; ● Rischi e opportunità legati all'uso delle tecnologie digitali in ambito economico; ● Normative sulla protezione dei dati personali e sicurezza informatica; ● Ruolo dell'impresa privata nello sviluppo economico e sociale; ● Criteri ESG (ambientali, sociali, di governance) nelle scelte d'investimento. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Elaborare un piano finanziario coerente con obiettivi di vita e principi di sostenibilità; ● Utilizzare strumenti digitali per la gestione responsabile delle risorse economiche; ● Riconoscere comportamenti scorretti o poco trasparenti nel mercato finanziario digitale; ● Argomentare scelte economiche in modo critico e consapevole, integrando aspetti etici e tecnologici; ● Collaborare in gruppo per simulare situazioni economiche reali e prendere decisioni condivise. 	
--	------------------------------------	--	---	--	--

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 12 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO		

Unità didattica	COMPETENZE (nr. 8)	DISCIPLINA	CONOSCENZE	ABILITA'	ORE
Valore dell'impresa e dell'iniziativa economica: concetto di imprenditorialità	Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.	Economia aziendale	Strumenti e processo di pianificazione strategica	Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo	2

Unità didattica	COMPETENZE (nr.8)	DISCIPLINA	CONOSCENZE	ABILITA'	ORE
Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico	Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.	Scienze Motorie	Conoscere i comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale	Sapersi impegnare in attività ludiche e sportive in ambiti diversi adottando comportamenti responsabili	2

Unità didattica	COMPETENZE	DISCIPLINA	CONOSCENZE	ABILITA'	ORE
	E	A			E

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro		Pagina 13 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO		Versione 20 aprile 2026	

Il voto elettronico : tecnologia e democrazia	2	Informatica	<ul style="list-style-type: none"> • concetti di sicurezza informatica 	<ul style="list-style-type: none"> • identificare aspetti di cybersicurezza critici 	3
	8		<ul style="list-style-type: none"> • funzionamento dei modelli di apprendimento automatico 	<ul style="list-style-type: none"> • individuare e prevenire cause di bias nei modelli di apprendimento automatico 	5


Unità didattica	COMPETENZE (nr.2)	DISCIPLINA	CONOSCENZE	ABILITA'	ORE
Il traffico urbano come sistema cibernetico	Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.	Matematica	Teoria dei grafi	Lettura e interpretazione di un grafo.	2

Monte ore totale: 33

Periodo Unico.

Verifica: Ogni disciplina ha svolto una propria specifica attività a cui è seguita una prova o un lavoro di gruppo che sono stati valutati dai rispettivi docenti di materia.

Valutazione: Per il voto collegiale si è provveduto a effettuare una media dei voti ottenuti dagli studenti per ciascuna materia.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 14 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 20 aprile 2026	

7. Attività integrative o complementari svolte dalla classe o da parte di essa:

- Attività extracurricolari (uscite didattiche e viaggi di istruzione significativi, teatro, certificazioni linguistiche, ECDL, attività pomeridiane)
- Attività di valorizzazione del merito (partecipazioni a gare o concorsi)


Nell'a.s. 2023-2024. Uscita didattica a Ivrea. Il CdC ha proposto l'attuazione delle seguenti attività: - attività integrative quali parte integrante della programmazione didattica e occasioni di realizzazione e approfondimento delle linee proposte dal PTOF; - uscite didattiche in coerenza con le finalità del PTOF; partecipazione ai progetti sportivi d'Istituto - progetto "Volontariamo"; - progetto "Olimpiadi di matematica" - progetto ICDL - progetto Il telaio e l'intelligenza artificiale.

Nell'a.s. 2024-2025 Viaggio d'istruzione a Firenze. La classe ha partecipato ai progetti relativi ai vari piani PNRR; ai progetti sportivi e al progetto Volontariamo; progetto "Futura pnrr Informatica" – certificazioni informatiche; progetto extracurricolare "Sport for all".

Nell'a.s. 2025-2026 il CdC ha deciso che gli studenti potessero aderire ai seguenti progetti approvati al Collegio Docenti del giorno 03 ottobre 2025, volti a promuovere un approccio inclusivo e diversificato all'apprendimento:

- Olimpiadi di Matematica
- Laboratorio di Filosofia e Storia
- Il Quotidiano in Classe
- Progetto "Cuor di Leone 3.0"
- Lo Yoga
- Gruppo Sportivo
- THE PROM - #BEYOURIDOL (Ballo di Fine Anno)
- Test Center ICDL (certificazioni informatiche) DigComp2.2

Tali iniziative hanno garantito a tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro esigenze educative, una partecipazione attiva e inclusiva.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 15 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 20 aprile 2026	

Il Consiglio di Classe ha proposto le seguenti attività come parte integrante della programmazione didattica:

- Attività quali parte integrante della programmazione didattica e occasioni di realizzazione e approfondimento delle linee proposte dal PTOF;
- uscite didattiche in coerenza con le finalità del PTOF, tra cui un viaggio di istruzione;
- partecipazione a giornate commemorative di vario genere;
- Campionati sportivi studenteschi;
- Certificazioni linguistiche.

Il Consiglio di Classe ha infine approvato le seguenti uscite:

- viaggio di istruzione a Berlino (14-17/04/2026); accompagnatrice: Prof.ssa I. Parisi.; referente: Prof.ssa M. Brescia.
- uscite sul territorio a cura del Docente di Sc.Mot., Prof. R. Imbimbo.

Infine, la 5D ha partecipato alla programmazione del film "La voce di Hind Rajab" nell'ambito del progetto Palestina.


8. Eventuali interventi di recupero attivati (metodi, strumenti, tempi)

E' stato attivato un percorso di recupero/potenziamento in Inglese per n° 10 ore in classe con gli studenti/studentesse che hanno comunicato al Docente di materia la propria disponibilità a parteciparvi.

9. Criteri di assegnazione del credito scolastico e del credito formativo

In base a quanto indicato nel D.Lgs. n° 62 del 13 aprile 2017 e dalla legge n. 150 dell'01 ottobre 2024 e successive integrazioni, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero ed indicate nella seguente tabella:

Credito Scolastico			
Media dei voti	Classe III (punti)	Classe IV (punti)	Classe V (punti)
M < 6	---	---	7-8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 16 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 20 aprile 2026	


$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 -12	12 -- 13	14 – 15

Si ricorda che:

- Per il calcolo della media M, il **voto di comportamento** concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina;
- Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il Collegio dei docenti stabilisce i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella:

- a) il Consiglio di Classe **attribuirà** il massimo del punteggio se lo studente, avendo il voto di comportamento pari o superiore a nove, ha:
 - la parte decimale della media M dei voti maggiore o uguale a 5;
 - svolto un percorso di alternanza curriculare e/o estivo con valutazione positiva da parte dell'ente convenzionato;
 - ottenuto una certificazione linguistica ufficiale (ad esempio P.E.T. e FIRST per la lingua inglese, A1, A2, B1 per la lingua tedesca);
 - una media compresa tra 8 e 9 o tra 9 e 10 in presenza di almeno un'eccellenza in una disciplina.
- b) il Consiglio di Classe **potrà attribuire** il massimo del punteggio se lo studente, avendo il voto di comportamento pari o superiore a nove, ha:
 - partecipato attivamente e responsabilmente alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel POF;
 - maturato un credito formativo in seguito alla partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato che ne dichiari la continuità durante l'anno, soggiorni all'estero con certificazione di frequenza del livello corrispondente all'anno scolastico frequentato;
 - per partecipazione attiva all'ora di religione e alle attività alternative.
- c) per gli alunni con **sospensione del giudizio** nello scrutinio di giugno, il Consiglio di Classe, nel successivo scrutinio finale, fermo restando quanto espresso nei punti a) e b), **potrà attribuire il punteggio massimo** della banda di oscillazione **soltanto** se l'alunno avrà riportato una valutazione più che sufficiente in tutte le prove di recupero.
- d) per gli alunni ammessi alla classe successiva o all'Esame di Maturità con "**voto di consiglio**", il Consiglio di Classe si riserva di attribuire il **punteggio minimo** della banda di oscillazione.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 17 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 20 aprile 2026	

10. Eventuale simulazione prima prova

04 maggio 2026 - svolgimento della simulazione della prima prova di esame (Lingua e letteratura italiana) di cui si allega testo al presente documento.

11. Eventuale simulazione seconda prova


21 maggio 2026 - svolgimento della simulazione della seconda prova di esame (Economia aziendale) di cui si allega testo al presente documento.

12. Eventuale simulazione colloquio

Colloquio Orale (materie: Italiano, Economia Aziendale, Inglese e Informatica): ultima settimana di maggio p.v. a campione su base volontaria.

Allegati:

- Simulazione prima prova
- Simulazione seconda prova
- Simulazione del colloquio
- Relazioni e programmi docenti singole discipline.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 18 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 17 marzo 2022	

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e lett. Italiana	Parisi Irene	<i>Irene Parisi Irene Parisi</i>
Storia, citt. e cost.	Parisi Irene	<i>Irene Parisi Irene Parisi</i>
Lingua e lett. inglese	Brunetti Antonio	<i>Antonio Brunetti</i>
Informatica	Morganti Raffaele	<i>Raffaele Morganti</i>
Informatica	Farsaci Cinzia	<i>Cinzia Farsaci</i>
Matematica	Ortodossi Cristian	<i>Cristian Ortodossi</i>
Economia aziendale	Dattola Antonino	Antonino Dattola
Diritto	Brescia Marta	<i>Marta Brescia</i>
Economia politica	Goretti Paolo	Paolo Goretti <i>Paolo Goretti</i>
Scienze mot. e sport.	Imbimbo Rinaldo	Rinaldo Imbimbo <i>Rinaldo Imbimbo</i>
Religione	Gatti Marianna	Marianna Gatti

Menaggio, 15 maggio 2026

Tipologia A1 – Analisi e interpretazione del testo letterario

Tratto da: **Giovanni Giudici, "Le ore migliori" in *Tutte le poesie*, Arnoldo Mondadori Editore, Milano, 2014, p. 62**

II

Dice decoro la tavola apparecchiata,
possiamo avere tutto quel che vogliamo:
all'opulenza mancano forse i fiori.

Il buon cibo conforta dopo l'onesta fatica.

Ma già si ammucchiano stoviglie mentre mangiamo
troppo avidamente, per fare presto. v. 5

E ricominci: i necessari rifiuti

in un solo piatto raccogli, riempi

il lavandino ove galleggiano sughi,

affondano fili di pasta, bucce. Adempi v. 10

la tua virtù necessaria, riordini

ancora una volta la casa. Io ad altro

lavoro attendo, al mio ufficio, sperando

di fornir l'opra e non me, anzi che giunga la sera,

per godermi la luce residua e, di me v. 15

stesso padrone, qualche ora d'avanzo.

Ma non sarà quella la vita vera:

sono queste ore migliori e non ci appartengono.

Eccoci ancora intorno alla mensa serale,

tra le risse dei figli allegramente spietate: v. 20

e nuovamente si guasta la linda cucina,

la tovaglia è chiazzata di vino. «Lascia

così – suggerisco – penserai domattina

a tutto. Adesso resta un poco con me».

Giovanni Giudici (Porto Venere 1924 - La Spezia 2011) è un poeta che ha fatto dell'autobiografismo la sua cifra poetica. Nelle sue prime raccolte La vita in versi del 1965 e Autobiologia del 1969 rappresenta la realtà quotidiana di un impiegato d'azienda, proiezione lirica di sé stesso (fra i vari impieghi, Giudici ha lavorato alla Olivetti, un'azienda d'avanguardia all'epoca nella produzione di calcolatrici e macchine da scrivere, contribuendo alla strategia di comunicazione e stile dell'azienda). Si riporta qui la seconda strofa del poemetto "Una sera come tante" tratto dalla raccolta La vita in versi.

Comprensione e analisi

1. Caratterizza l'io lirico, ricostruendo – a partire dal testo – la sua attività e il suo contesto familiare e sociale.
2. Rispetto alla propria vita l'io lirico esprime soddisfazione, si mostra rassegnato o tenta di reagire migliorandone gli aspetti problematici? Motiva la tua risposta con riferimenti al testo.
3. Quali scelte (lessicali, sintattiche, stilistiche, strutturali, retoriche...) concorrono al tono discorsivo e prosastico del testo?
4. Descrivi la struttura metrica del testo. Cogli connessioni con il significato del testo e le altre scelte formali?

Interpretazione

La poesia di Giovanni Giudici declina e rinnova temi ricorrenti nella letteratura novecentesca: il rapporto dell'individuo con la società di massa e il consumismo diffuso, le maschere con cui gli uomini si muovono nella società borghese, la resistenza che si può opporre all'omologazione grazie all'arte e allo scavo nella realtà che essa consente. Sviluppa questo tema confrontando la poesia proposta con testi letterari e opere artistiche a te noti e attualizzando la riflessione alla luce delle tue conoscenze e letture.

Tipologia A2 - ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO LETTERARIO

Natalia Ginzburg, *Lessico familiare*, Einaudi, 1° ed. 1963, pp. 58-63 ed. 1999 (con tagli), 2010

Mostravano, la Paola e Mario, perduti nella loro malinconia, una profonda insofferenza per il dispotismo di mio padre, e per i costumi di casa nostra, quanto mai semplici ed austeri: avevano l'aria di sentirsi, nella nostra casa, in esilio, sognando tutta un'altra casa, e tutt'altre abitudini. La loro insofferenza si traduceva in grandi muscoli e lune, sguardi spenti e facce impenetrabili, risposte monosillabiche, rabbiosi sbatter di porte che facevano tremare la casa, e recisi rifiuti ad andare, il sabato e la domenica, in montagna. Non appena mio padre usciva dalla stanza, loro si rasserenavano, perché la loro insofferenza non includeva mia madre, ma era votata a mio padre soltanto [...]

Mario avrebbe voluto studiare legge, e mio padre invece l'aveva obbligato a iscriversi in economia e commercio: sembrandogli, non so perché, la facoltà di legge, una facoltà poco seria, e senza un sicuro avvenire. Mario gliene portò, per anni, un muto rancore. Quanto alla Paola, era in genere malcontenta della vita che faceva, e avrebbe voluto avere più vestiti; e i vestiti che aveva non le piacevano, sembrandole fossero mascholini e di taglio pesante: perché mio padre voleva che ci vestissimo tutti dal sarto Maccheroni, sarto da uomo, il quale faceva spendere poco: o almeno, lui s'era messo in testa che facesse spendere poco. [...]

La Paola avrebbe voluto tagliarsi i capelli, portare i tacchi alti e non le scarpe maschiline e robuste che faceva «il signor Castagneri»; andare a ballare in casa delle sue amiche, e giocare al tennis. Nulla di questo le era consentito. Le era invece quasi imposto di andare, il sabato e la domenica, in montagna con Gino e con mio padre. La Paola trovava Gino noioso, Rasetti noioso, gli amici di Gino in genere tutti noiosissimi, e la montagna insopportabile. Skiava tuttavia molto bene, senza stile, dicevano, ma con grande resistenza alla fatica e con grande coraggio, e si buttava giù per le discese con l'impeto d'una leonessa. A giudicare dall'impeto e dal furore con cui si buttava giù per le discese, io sono indotta a credere che si divertisse a skiare, e ne traesse il più vivo piacere: ma ostentava per la montagna un profondo disprezzo; diceva di avere in odio le scarpe chiodate, i calzettoni di lana e le minute lentiggini che apparivano al sole sul suo piccolo naso delicato; e per far sparire quelle minute lentiggini, usava, dopo ch'era stata in montagna, incipriarsi il viso d'una cipria bianca. [...]

La Paola era innamorata di un suo compagno d'università: giovane piccolo, delicato, gentile, con la voce suadente. Facevano insieme passeggiate sul Lungo Po, e nei giardini del Valentino; e parlavano di Proust, essendo quel giovane un proustiano fervente: anzi era il primo che avesse scritto di Proust in Italia. Scriveva, quel giovane, racconti, e saggi di critica letteraria. Io credo che la Paola si fosse innamorata di lui, perché lui era l'esatto contrario di mio padre: così piccolo, così gentile, con la voce così dolce e suadente; e non sapeva nulla a proposito della patologia dei tessuti, e non aveva mai messo piede su un campo di ski. Mio padre venne a sapere di quelle passeggiate, e andò in furia: prima di tutto perché le sue figlie non dovevano passeggiare con uomini; e poi perché per lui un letterato, un critico, uno scrittore, rappresentava qualcosa di spregevole, di frivolo, e anche di equivoco: era un mondo che gli ripugnava. La Paola tuttavia continuò lo stesso quelle passeggiate, nonostante il divieto di mio padre: e la

incontravano, a volte, i Lopez, o altri amici dei miei genitori, e lo raccontavano a mio padre, sapendo del suo divieto.

Questo passo è tratto da *Lessico familiare*, un romanzo del 1963 in cui l'autrice, Natalia Ginzburg nata Levi (Palermo 1916 - Roma 1991) racconta la storia della sua famiglia, dando particolare rilievo a quei modi di dire tipici che costituiscono il fondamento di rapporti che resistono al tempo e alla lontananza. Lo fa con l'intonazione *di memorie condivise da leggere <<come un romanzo>>* (Marco Bazzocchi). Vale la pena ricordare che nella famiglia di Natalia Ginzburg sono state presenti figure rilevanti a loro volta legate a persone di spicco della vita culturale e politica del paese; lei stessa nel periodo in cui lavorò presso la casa editrice Einaudi conobbe Calvino e Pavese e, una volta trasferitasi a Roma, frequentò Pier Paolo Pasolini, Alberto Moravia, Elsa Morante e Sandro Penna.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del passo, mettendo in evidenza i rapporti tra i membri della famiglia, in particolare il conflitto tra il padre e i figli Paola e Mario.
2. Analizza la figura del padre così come emerge indirettamente dal testo: quali tratti del suo carattere si ricavano attraverso i comportamenti e le reazioni degli altri personaggi?
3. Di chi si innamora Paola? Perché, secondo l'autrice? E qual è la reazione del padre?
4. Soffermati su alcune espressioni significative (come per esempio "in esilio", "muto rancore", "impeto d'una leonessa"): che tipo di linguaggio utilizza l'autrice e quale effetto produce questa scelta nella rappresentazione dei personaggi?

Interpretazione

A partire dal passo proposto, approfondisci il tema del conflitto familiare rappresentato dall'autrice, soffermandoti in particolare sulle diverse visioni del mondo che emergono tra genitori e figli, in relazione a età, genere e sensibilità individuale. In generale il tema dei rapporti familiari è ampiamente presente nella letteratura del Novecento: sviluppalo in relazione agli autori e alle opere che conosci. Se vuoi, puoi seguirne l'evoluzione nella realtà contemporanea: sono cambiati i conflitti generazionali? se sì, come? Per sviluppare la tua trattazione fai riferimento a conoscenze ed esperienze all'interno di un testo coerente e coeso, cui puoi dare un titolo complessivo.

Tip. B1 - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Tratto da: **Eric J. Hobsbawm, *L'età degli imperi. 1875-1914*, cap. XIII "Pace e guerra", Laterza, Bari-Roma, 2005, pp. 350-53 con tagli**

Mentre solo alcuni civili capivano il carattere catastrofico di una guerra futura, gli incomprensivi governi si tuffavano con entusiasmo nella gara per procurarsi armamenti la cui novità tecnologica avrebbe assicurato appunto quel carattere catastrofico.

La tecnologia dell'uccidere, già in via di industrializzazione alla metà del secolo, progredì straordinariamente nel 1880-90, grazie non solo alla rivoluzionaria velocità e potenza di fuoco delle armi leggere e dell'artiglieria, ma anche alla trasformazione delle navi da guerra mediante motori a turbina molto più efficienti, piastre di corazzatura più efficaci, e capacità di trasportare un numero molto maggiore di cannoni. [...]

Di conseguenza i preparativi di guerra divennero enormemente più costosi, tanto più che gli Stati facevano a gara per superarsi a vicenda, o almeno per non restare indietro. Questa corsa agli armamenti cominciò in sordina nel 1885-90 e si accelerò nel nuovo secolo, in particolare negli ultimi anni prima della guerra. Le spese militari britanniche rimasero stabili nel 1870-90 sia come percentuale del bilancio totale sia nel rapporto pro capite con la popolazione. Ma passarono da 32 milioni di sterline nel 1887 a 44,1 milioni nel 1898-99 e a oltre 77 milioni nel 1913-14. [...] Frattanto la spesa navale tedesca aumentò in misura anche maggiore: da 90 milioni di marchi all'anno intorno al 1895 a quasi 400 milioni.

Queste spese enormi richiedevano tasse più alte o un indebitamento inflazionistico, o entrambe le cose. Ma una conseguenza altrettanto ovvia, anche se spesso trascurata, fu che esse resero la morte, per le varie patrie, un sottoprodotto della grande industria. Alfred Nobel e Andrew Carnegie, due capitalisti divenuti miliardari grazie rispettivamente agli esplosivi e all'acciaio, tentarono una sorta di risarcimento destinando una parte della loro ricchezza alla causa della pace (e in ciò furono atipici). La simbiosi di guerra e produzione bellica trasformò inevitabilmente i rapporti tra governo e industria: infatti, come osservava Engels nel 1892, «essendo la guerra diventata un ramo della grande industria... la grande industria... è diventata una necessità politica». E viceversa lo Stato diventò indispensabile per certi settori industriali: perché chi, se non il governo, forniva clienti alle fabbriche d'armi? La produzione di questa merce non era determinata dal mercato, bensì dall'incessante gara dei governi per assicurarsi una provvista adeguata delle armi più progredite e quindi più efficienti. Per di più i governi, al di là della produzione effettiva, avevano bisogno che l'industria, all'evenienza, avesse la capacità di produrre armi nella quantità richiesta in tempo di guerra: dovevano, cioè, provvedere perché l'industria mantenesse una capacità di gran lunga superiore alle esigenze di pace. [...]

Insomma, la moderna industria internazionale della morte era ben avviata.

E tuttavia non possiamo spiegare la guerra mondiale con una congiura degli armaioli, anche se i tecnici facevano del loro meglio per convincere generali e

ammiragli, più esperti di parate militari che di scienza, che tutto era perduto se essi non ordinavano il cannone o la corazzata ultimo modello. Certo l'accumulo di armamenti, giunto a proporzioni paurose nell'ultimo quinquennio prima del 1914, rese la situazione più esplosiva. Certo venne il momento, almeno nell'estate del 1914, in cui non fu più possibile innestare la retromarcia alla pesante macchina della mobilitazione delle forze di morte. Ma a trascinare l'Europa in guerra non fu la gara degli armamenti in quanto tale, bensì la situazione internazionale che aveva scatenato quella gara fra le potenze europee.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Che cosa si intende con l'espressione "tecnologia dell'uccidere"?
3. Quali furono le conseguenze del riarmo?
4. Che cosa afferma Hobsbawm nell'ultimo paragrafo? Ritieni che questa posizione sia diversa da quella sostenuta nel resto del testo?

Produzione

A partire dal testo proposto, rifletti sui processi di riarmo che hanno caratterizzato la storia del Novecento, osservando se hanno avuto un ruolo di deterrenza oppure, al contrario, hanno accelerato l'*escalation*; esamina contesti storici differenti, analizzandoli da diversi punti di vista (economico, politico, culturale...) e, se vuoi, attualizza la questione in relazione al presente. Fai riferimento alle tue conoscenze ed elabora un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Tratto da: **Virginia Woolf, *Una stanza tutta per sé*, Einaudi 2016 (trad. it. a c. di Maria Antonietta Saracino), pp. 85-91 (*passim*)***

Perché è un enigma senza fine cercare di capire come mai nessuna donna abbia scritto una sola parola di quella letteratura straordinaria mentre un uomo su due, a quanto sembrava, era in grado di comporre una canzone o un sonetto. In quali condizioni vivevano le donne, mi chiedevo; poiché la narrativa che è opera di immaginazione, non viene fuori all'improvviso come un sassolino che cade per terra, come può succedere alla scienza; la narrativa è come una tela di ragno che se ne sta attaccata in maniera forse lievissima, ma pur sempre attaccata alla vita, con tutti e quattro gli angoli. Spesso tale attaccamento è appena percettibile; le opere di Shakespeare, ad esempio, sembrano starsene appese con le loro sole forze. Ma quando la ragnatela viene tirata di sgheimbescio, appesa a un bordo, strappata nel mezzo, allora ci ricordiamo che quelle ragnatele non sono tessute a mezz'aria da creature incorporee, ma sono opera di esseri umani che soffrono, e sono strettamente legate a fatti grossolanamente materiali come la salute, il denaro e le case in cui abitiamo.

[...] i nomi affollano la memoria, e non richiamano figure di donne <<prive di personalità e carattere>>. E in verità, se la donna non esistesse altro che nella narrativa scritta dagli uomini, la si immaginerebbe come persona della massima importanza; molto varia; eroica e meschina; splendida e sordida; infinitamente bella, e ripugnante al massimo grado; grande quanto l'uomo, e secondo alcuni, persino più grande.

Ma questa è la donna in letteratura. Nella realtà [...] essa veniva rinchiusa, picchiata e maltrattata.

Una creatura alquanto strana e composita è quella che emerge da un simile quadro. Della più grande importanza dal punto di vista della fantasia; del tutto insignificante da quello pratico. Pervade da cima a fondo la poesia, ma la storia la ignora quasi del tutto. Nei romanzi domina la vita di re e di conquistatori; nella realtà era la schiava di qualunque ragazzo i cui genitori le avessero messo per forza un anello al dito. Dalle sue labbra piovono alcune delle parole più ispirate, alcuni dei pensieri più profondi di tutta la letteratura; nella vita di tutti i giorni era raro che sapesse leggere, a stento sapeva scrivere, ed era di proprietà del marito.

Era certo un mostro singolare quello che si immaginava dopo aver letto prima gli storici e poi i poeti – un bruco con le ali di aquila; l'essenza stessa della vita e della bellezza collocata in cucina ad affettare il lardo. Ma questi mostri, per quanto divertenti nella fantasia, in realtà non esistono.

**Una stanza tutta per sé (A room of one's own) viene pubblicato dalla scrittrice inglese Virginia Woolf nel 1929. Si tratta di un saggio nel quale l'autrice racconta le ingiustizie sociali subite dalle donne e ricostruisce le circostanze materiali che hanno limitato la loro libertà di espressione nel tempo.*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Qual è il legame della letteratura con le condizioni materiali di vita, secondo l'autrice? Che cosa ci dice del fatto che le opere letterarie scritte da donne sono così poche?
2. Quale idea della donna si ricava dalla letteratura maschile?

3. Quali differenze emergono tra il modo in cui gli scrittori raffigurano la donna all'interno delle loro opere e il modo in cui le donne hanno vissuto nella vita reale?
4. Individua le similitudini e le metafore usate dall'autrice e spiegate il significato.

Produzione

A partire dal testo proposto, rifletti sulla differenza fra la rappresentazione della donna nella letteratura e il suo ruolo reale nel corso della storia. Fai riferimento ai casi di questo disallineamento tra raffigurazione e realtà in ambito artistico-letterario e ragiona sulle cause di questa differenza. Sei d'accordo con l'interpretazione proposta dall'autrice? Puoi ripercorrere anche la trasformazione del ruolo della donna con riferimento alle tappe storiche di questo percorso a te note. Puoi infine soffermarti sul ruolo della donna nel nostro tempo: quali sono i traguardi raggiunti sul cammino verso la parità e quali conquiste rimangono da fare? Come si pone la tua generazione rispetto a questo tema? Organizza le tue idee in un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.

Tip. B3 - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Tratto da: **Matteo Motterlini e Giacomo Grassi***, "La scienza e il clima: gli Stati Uniti che «escono» e due crisi che si incrociano", *ilSole24ore*, 16 gennaio 2025

Gli Stati Uniti sono i principali responsabili storici della crisi climatica: dal 1850 a oggi hanno immesso in atmosfera circa 542 miliardi di tonnellate di CO₂, oltre un quinto delle emissioni cumulative globali. Seguono la Cina (336), l'Unione europea (318) e la Russia (185). È dentro questa cornice che va letta la scelta americana di sfilarsi dal luogo più autorevole in cui si costruisce il sapere condiviso sul clima: l'Intergovernmental panel on climate change (Ipcc). Chi ha contribuito di più al problema prende le distanze proprio dallo spazio in cui la politica si confronta con le evidenze scientifiche.

Nato nel 1988 sotto l'egida delle Nazioni Unite, l'Ipcc non fa esperimenti, non firma trattati e non detta leggi. Il suo compito è valutare e sintetizzare la migliore conoscenza scientifica disponibile sul cambiamento climatico, analizzando migliaia di studi pubblicati in tutto il mondo. Attraverso report prodotti ogni 5-7 anni, fornisce una fotografia delle conoscenze sul presente e scenari futuri, con rischi e opportunità su cui la politica può basare le proprie scelte. L'Ipcc non crea il consenso scientifico: lo rende visibile e accessibile. [...]

È evidente che non basta uscire dall'Ipcc per sottrarsi al riscaldamento globale. Proprio come gettare il termometro non fa passare la febbre.

La fiducia nella scienza non nasce dall'infallibilità degli scienziati, ma da un lavoro collettivo fondato sul confronto tra pari, sulla trasparenza delle fonti e sulla possibilità di controllo e replica, che rende gli errori individuabili e correggibili. L'Ipcc ne è una delle espressioni più avanzate: centinaia di autori selezionati per la loro competenza, migliaia di revisori indipendenti, decine di migliaia di commenti esaminati. Ogni affermazione è riconducibile alle fonti ed è accompagnata da un grado esplicito di incertezza. [...]

Tutto ciò è stato possibile perché la scienza del clima ha operato in istituzioni dotate di risorse e riconoscimento pubblico, protette da regole che ne garantiscono l'autonomia. [...]

Senza strumenti conoscitivi indipendenti e verificabili, la politica non è più libera; solo più cieca. Le organizzazioni scientifiche non si sostituiscono alla politica: forniscono una mappa affidabile per navigare la realtà, affinché chi è chiamato a prendere decisioni lo possa fare con consapevolezza e responsabilità. Quando questo riferimento viene meno, resta solo lo scontro di narrazioni. E se ogni opinione vale quanto ogni altra, allora la forza – di chi ha più mezzi e voce – si trasforma in diritto.

Il rischio, infatti, è che crisi climatica e crisi democratica si rafforzino a vicenda. Affrontarle significa dotarsi di regole e di un sapere condiviso che renda possibile decidere insieme. Senza fiducia nella scienza non si governa il clima; senza un terreno comune di fatti verificabili su cui basare il confronto, la democrazia si svuota.

L'uscita degli Stati Uniti dall'Ipcc – e, al tempo stesso, dalla Convenzione Onu sui cambiamenti climatici, – è un segnale di rinuncia, più che di sovranità. È la scelta di sottrarsi al confronto necessario per comprendere come fronteggiare una sfida globale. In un sistema interdipendente, questa non è autodeterminazione: è isolamento.

Il cambiamento climatico continuerà a seguire le leggi della fisica, non le narrazioni dei politici di turno. La vera questione, allora, non è se le organizzazioni scientifiche che studiano il clima siano utili, ma che cosa accade quando la politica sceglie deliberatamente di sfiduciarle.

* Matteo Motterlini è professore ordinario di Filosofia della scienza presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, dove dirige il centro di ricerca in epistemologia sperimentale e applicata.

Giacomo Grassi è membro dell'Ipcc task force bureau per il quale è coautore di vari rapporti IPCC. Lavora nell'interfaccia tra scienza e politica, su cambiamento climatico, inventari di gas serra e foreste a scala europea e globale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Per chiarire meglio il loro giudizio sulle scelte degli USA, gli autori utilizzano una similitudine: identificala e spiegala.
3. Su che cosa si fonda la fiducia della società nella scienza?
4. Perché gli autori ritengono che sfiduciare le organizzazioni scientifiche costituisca un rischio?

Produzione

A partire dal testo proposto, rifletti sulla natura della scienza e sul rapporto fra scienza e politica. Puoi approfondire ulteriormente il tema della crisi climatica oppure puoi richiamare altre situazioni presenti o passate in cui, a tuo parere, il rapporto fra scienza e politica gioca o ha giocato un ruolo rilevante. Nella tua analisi può esserti utile esaminare diversi punti di vista (economico, politico, culturale...).

Fai sempre riferimento alle tue conoscenze ed elabora un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.

Tipologia C1 - riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità o di ordine generale

Tratto da: **Francesco Filippi, "Futuro Negato, Presente Schiacciato, Passato Idealizzato"** in *Pubblico*, n. 63 del 12 dicembre 2025

La cosiddetta *Gen Z*, vale a dire la fetta di popolazione nata tra il 1997 e il 2012, sta provando per prima sulla propria pelle un cambiamento epocale delle strutture sociali, a partire da uno dei motori alla base dell'evoluzione umana. Un fattore che non ha a che fare in senso stretto con parametri socioeconomici o demografici, ma che influisce comunque in maniera determinante sul quotidiano: si tratta dello "spazio di sogno".

Parliamo di quel luogo immaginario in cui ogni essere umano che vive nel tempo deposita le speranze, le aspettative, il bagaglio di riferimenti positivi a cui riferirsi nei momenti di difficoltà.

I sogni, insomma. Questo luogo può essere il futuro, il presente e pure il passato.

Per la generazione dei *boomer* lo spazio di sogno era chiaramente proiettato in avanti: il sogno erano *le magnifiche sorti e progressive* di una generazione nata dopo la guerra, che sembrava averne imparato la lezione e che si sentiva investita della missione di costruire un domani prospero e tranquillo, con l'idea che l'orizzonte a cui tendere si trovasse davanti a sé.

Sognare il futuro era un obbligo, d'altra parte, perché il passato era costituito dalle macerie della guerra e il presente dalla precarietà della ricostruzione.

Nonno con la quinta elementare, figlio diplomato e nipote con la laurea: questo il *cursus honorum* familiare immaginato da molti. E da molti, in effetti, raggiunto.

Ora tocca alla "generazione dei laureati" che però, per cause che non sembrano gestibili, vede il proprio spazio di sogno invertito rispetto a quello di chi li ha cresciuti: il futuro non è un luogo sicuro in cui riporre le proprie aspettative, tra declino dell'Occidente, crisi climatica, pervasività e imprevedibilità della tecnologia e venir meno delle vecchie, strette ma confortanti, gabbie valoriali.

Il presente poi è uno spazio di sogno troppo schiacciato dal ritmo delle notifiche dei telefonini per essere perfino percepito.

Resterebbe il passato, luogo per lo più immaginario in cui collocare speranze, che guardando all'indietro sono però rivincite e sogni, che essendo prima di ora diventano restaurazioni.

Qual è lo "spazio di sogno" che ai giovani di oggi è consentito coltivare? L'autore dell'articolo prova a rispondere a questa domanda in relazione alle dimensioni del passato, del presente e del futuro. Condividi le sue considerazioni? Rifletti sul tema affrontato nel passo, facendo riferimento alle tue letture ed esperienze. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Tipologia C2 - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Tratto da: **Pietro Conte, "Mimesis"***, in *Il primo libro di estetica a c. di Andrea Pinotti*, Einaudi, 2022, pp. 158-159

Verso la fine del 2020 Microsoft deposita un brevetto per lo sviluppo di un *conversational chatbot* in grado di simulare il linguaggio e i registri stilistici degli utenti sfruttando i dati dei loro profili social. Post, tweet, commenti, messaggi vocali: tutto torna utile per allenare l'intelligenza artificiale e renderla sempre più simile a quella umana. Le parole non bastano? Nessun problema, il gigante della tecnologia prevede anche di fornire un corpo virtuale agli *alter ego* digitali attraverso la creazione di modelli 2D e 3D a partire da foto, video, storie Instagram, dirette Facebook, e chi più ne ha più ne metta. Il progetto coinvolge persino chi non c'è più: come nell'episodio di *Black Mirror Be right back* (Owen Harris, 2013), sarà possibile ridar «vita» ai defunti utilizzando le miriadi di tracce che le loro esistenze online hanno depositato all'interno di server sparsi in ogni angolo del pianeta. Qualcuno, a questo punto, già paventa il rischio di inedite forme di furto d'identità: se un software riuscisse a simulare il nostro modo di parlare, scrivere, gesticolare ed esprimere ogni sorta di emozioni, restituendo a chi sta dall'altra parte dello schermo (o condivide con noi lo stesso ambiente virtuale) un'immagine convincente non solo del nostro aspetto, ma anche del nostro carattere e del nostro comportamento, potremmo ancora parlare di «immagine»? O non saremmo forse noi stessi, con la nostra insostituibile entità personale, a venir messi in discussione?

*Mimesis: questo termine letteralmente significa "imitazione". Introdotto nel linguaggio filosofico a partire da Platone, la *mimesi* rimanda al rapporto di somiglianza che intercorre tra cose sensibili e idee e, in ambito artistico, assume una connotazione negativa perché gli oggetti artistici risulterebbero molto lontani dal vero. Con Aristotele il termine assume un'accezione positiva, poiché attraverso l'imitazione della natura diventa possibile rappresentare non solo ciò che è, ma anche ciò che può essere, espandendo così i confini della realtà. Comunemente, quando si parla di mimesi, ci si riferisce genericamente a rappresentazioni di ambienti e contesti socio-culturali con l'obiettivo di una riproduzione realistica e il più possibile aderente al vero.

A partire dalle considerazioni presenti nel testo proposto, rifletti su come cambiano i concetti di imitazione, riproduzione e identità al tempo dell'intelligenza artificiale, anche affrontando le domande sollevate dall'autore. Fai riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Alunno:

Classe:

GRIGLIA per la valutazione della prova scritta di ITALIANO**VALUTAZIONE ANALITICA - Indicatori generali**

Conoscenze	Descrittori	Punteggi	Punteggio attribuito
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia ampie e precise conoscenze	17- 20	
	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze	13- 16	
	L'elaborato evidenzia sufficienti conoscenze	9- 12	
	L'elaborato evidenzia scarse e imprecise conoscenze e/o poco pertinenti	5-8	
	L'elaborato evidenzia minime ed errate conoscenze e/o non pertinenti	1-4	
Competenze			
II.1 <i>sulla lingua</i> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia,morfologia,sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura II.2 <i>sulle abilità</i> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	L'elaborato presenta un lessico ricco e preciso; è perfettamente organizzato, coerente e valorizzato da un uso accorto dei connettivi	17- 20	
	L'elaborato presenta un lessico specifico e appropriato; è ben organizzato, coerente con i connettivi necessari	13- 16	
	L'elaborato presenta un lessico semplice e/o con qualche inesattezza; la maggior parte dell'elaborato è organizzata in modo coerente, anche se l'uso dei connettivi non è sempre preciso	9- 12	
	L'elaborato presenta un lessico generico e/o con diffuse improprietà; non è molto organizzato e/o manca di coerenza	5-8	
	L'elaborato presenta un lessico generico, povero e inappropriato; non è organizzato, manca di coesione e non giunge ad una conclusione coerente	1-4	
Capacità			
Espressione di giudizi e di valutazioni personali	L'elaborato evidenzia ampie e pertinenti valutazioni personali	17- 20	
	L'elaborato evidenzia alcuni spunti personali e pertinenti	13- 16	
	L'elaborato evidenzia qualche semplice riflessione personale	9- 12	
	L'elaborato evidenzia una limitata capacità di rielaborazione	5-8	
	L'elaborato evidenzia assenza di giudizi critici personali o giudizi poco pertinenti	1-4	
II. Indicatori specifici tip. A		40	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Voto totale in centesimi	_____ / 100	Voto totale in ventesimi	_____ / 20

GRIGLIA per la valutazione della prova scritta di ITALIANO

VALUTAZIONE ANALITICA

Indicatori generali

Conoscenze	Descrittori	Punteggi	Punteggio attribuito
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia ampie e precise conoscenze	17- 20	
	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze	13- 16	
	L'elaborato evidenzia sufficienti conoscenze	9- 12	
	L'elaborato evidenzia scarse e imprecise conoscenze e/o poco pertinenti	5-8	
	L'elaborato evidenzia minime ed errate conoscenze e/o non pertinenti	1-4	
Competenze			
II.1 <i>sulla lingua</i> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia,morfologia,sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura II.2 <i>sulle abilità</i> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	L'elaborato presenta un lessico ricco e preciso; è perfettamente organizzato, coerente e valorizzato da un uso accorto dei connettivi	17- 20	
	L'elaborato presenta un lessico specifico e appropriato; è ben organizzato, coerente con i connettivi necessari	13- 16	
	L'elaborato presenta un lessico semplice e/o con qualche inesattezza; la maggior parte dell'elaborato è organizzata in modo coerente, anche se l'uso dei connettivi non è sempre preciso	9- 12	
	L'elaborato presenta un lessico generico e/o con diffuse improprietà; non è molto organizzato e/o manca di coerenza	5-8	
	L'elaborato presenta un lessico generico, povero e inappropriato; non è organizzato, manca di coesione e non giunge ad una conclusione coerente	1-4	
Capacità			
Espressione di giudizi e di valutazioni personali	L'elaborato evidenzia ampie e pertinenti valutazioni personali	17- 20	
	L'elaborato evidenzia alcuni spunti personali e pertinenti	13- 16	
	L'elaborato evidenzia qualche semplice riflessione personale	9- 12	
	L'elaborato evidenzia una limitata capacità di rielaborazione	5-8	
	L'elaborato evidenzia assenza di giudizi critici personali o giudizi poco pertinenti	1-4	
II. Indicatori specifici tip. B		40	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-9	
	INSUFFICIENTE	10-11	
	SUFFICIENTE	12-13	
	DISCRETO- BUONO	14-17	
	OTTIMO – ECCELLENTE	18-20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Voto totale in centesimi	_____ / 100	Voto totale in ventesimi	_____ / 20

GRIGLIA per la valutazione della prova scritta di ITALIANO

VALUTAZIONE ANALITICA

Indicatori generali


Conoscenze	Descrittori	Punteggi	Punteggio attribuito
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia ampie e precise conoscenze	17- 20	
	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze	13- 16	
	L'elaborato evidenzia sufficienti conoscenze	9- 12	
	L'elaborato evidenzia scarse e imprecise conoscenze e/o poco pertinenti	5-8	
	L'elaborato evidenzia minime ed errate conoscenze e/o non pertinenti	1-4	
Competenze			
II.1 <i>sulla lingua</i> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia,morfologia,sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura II.2 <i>sulle abilità</i> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	L'elaborato presenta un lessico ricco e preciso; è perfettamente organizzato, coerente e valorizzato da un uso accorto dei connettivi	17- 20	
	L'elaborato presenta un lessico specifico e appropriato; è ben organizzato, coerente con i connettivi necessari	13- 16	
	L'elaborato presenta un lessico semplice e/o con qualche inesattezza; la maggior parte dell'elaborato è organizzata in modo coerente, anche se l'uso dei connettivi non è sempre preciso	9- 12	
	L'elaborato presenta un lessico generico e/o con diffuse improprietà; non è molto organizzato e/o manca di coerenza	5-8	
	L'elaborato presenta un lessico generico, povero e inappropriato; non è organizzato, manca di coesione e non giunge ad una conclusione coerente	1-4	
Capacità			
Espressione di giudizi e di valutazioni personali	L'elaborato evidenzia ampie e pertinenti valutazioni personali	17- 20	
	L'elaborato evidenzia alcuni spunti personali e pertinenti	13- 16	
	L'elaborato evidenzia qualche semplice riflessione personale	9- 12	
	L'elaborato evidenzia una limitata capacità di rielaborazione	5-8	
	L'elaborato evidenzia assenza di giudizi critici personali o giudizi poco pertinenti	1-4	
II. Indicatori specifici tip. C		40	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-9	
	INSUFFICIENTE	10-11	
	SUFFICIENTE	12-13	
	DISCRETO- BUONO	14-17	
	OTTIMO – ECCELLENTE	18-20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Voto totale in centesimi	_____ / 100	Voto totale in ventesimi	_____ / 20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				




Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5D
MATERIA	ITALIANO
DOCENTE	IRENE PARISI

ARGOMENTI SVOLTI

- **Il Positivismo**
- **Il Naturalismo francese.** Testi: Gustave Flaubert, *Madame Bovary si annoia*; Emile Zola, *Gervaise e l'acquavite*.
- **Il Verismo.** Testi: Luigi Capuana, *Il medico di campagna*.
- **Giovanni Verga.** Vita, poetica e pensiero. Opere: *Vita dei campi*, *I Malavoglia*, *Novelle rusticane*, *Mastro Don Gesualdo*. Testi: *Lettera dedicatoria a Salvatore Farina*; *Rosso Malpelo*. Altri brani sono stati oggetto di un lavoro laboratoriale svolto dagli studenti divisi in gruppi.
- **La Scapigliatura.** Brani: Emilio Praga, *Preludio*.
- **Il Simbolismo e il Decadentismo europei;** i poeti maledetti; il romanzo decadente e l'estetismo di Oscar Wilde.
- **Charles Baudelaire:** *I fiori del male*. Brani: *Corrispondenze*; *Spleen*; *L'albatro*.
- **Gabriele d'Annunzio:** vita, pensiero e poetica. Opere: l'estetismo de *Il Piacere*; i romanzi del superuomo, il panismo de *Le Laudi*. Brani: *Andrea Sperelli*; *La sera fiesolana*; *La pioggia nel pineto*.
- **Giovanni Pascoli:** vita, pensiero e poetica. Opere: *Il fanciullino*; *Myricae*; *I canti di Castelvecchio*. Brani: *Il poeta è poeta*; *Arano*; *Lavandare*; *X Agosto*; *Temporale*; *Il lampo*; *Il gelsomino notturno*.
- **La Belle époque:** inquadramento storico e culturale.
- **L'irrazionalismo, la società di massa e la crisi degli intellettuali.**
- **Le Avanguardie novecentesche:** il Futurismo. Lettura de *Il Manifesto del Futurismo*.
- **Luigi Pirandello:** vita, pensiero e poetica. Opere: l'Umorismo; *Novelle per un anno*; *Il fu Mattia Pascal*; *Uno, nessuno e centomila*; *Sei personaggi in cerca d'autore*. Brani: *Una vecchia signora imbellettata*; *Il treno ha fischiato*; *Un piccolo difetto*; *L'ingresso in scena dei personaggi*.
- **Italo Svevo:** vita, pensiero e poetica. Opere: *La coscienza di Zeno*. Brani: *Prefazione*; *L'ultima sigaretta*; *L'esplosione finale*.
- **Giuseppe Ungaretti:** vita, pensiero e poetica. Opere: *L'Allegria*; *Sentimento del tempo*; *Il dolore*. Attività laboratoriale a gruppi su poesie selezionate dalle raccolte prese in esame.
- **Umberto Saba:** vita, pensiero e poetica (da affrontare dopo il 15 maggio)
- **Eugenio Montale:** vita, pensiero e poetica (da affrontare dopo il 15 maggio).

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI

Pirandello e l'AI.

EVENTUALI ARGOMENTI DEL CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

EVENTUALI ARGOMENTI INERENTI LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO TRATTATI

Menaggio, _____

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE



RELAZIONE DELLA Prof.ssa IRENE PARISI DOCENTE DI ITALIANO CLASSE 5D

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

- Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria e artistica italiana e europea
- Contestualizzare i fenomeni letterari e altre espressioni artistiche
- Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario
- Identificare autori e opere fondamentali del patrimonio culturale italiano (e internazionale)
- Contestualizzare testi letterari
- Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario poetico
- Padroneggiare la lingua italiana
- Saper stabilire relazioni tra letteratura e altre espressioni culturali
- Cogliere la dimensione storica della letteratura
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario
- Orientarsi fra testi e autori
- Interpretare testi poetici con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico
- Individuare rapporti fra letteratura italiana e quella di altri Paesi
- Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità.
- Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <input checked="" type="checkbox"/> Peer education <input checked="" type="checkbox"/> Flipped classroom <input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate <input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input checked="" type="checkbox"/> Indicazione del metodo	<input checked="" type="checkbox"/> Test <input checked="" type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Relazioni <input checked="" type="checkbox"/> Temi <input checked="" type="checkbox"/> Analisi del testo <input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input checked="" type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di



per lo studio della materia <input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
---	---

(indicare con una X)

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

La valutazione è stata effettuata attraverso verifiche scritte e orali, tenendo conto del livello di partenza, dei progressi compiuti, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno nello studio e della continuità nel lavoro scolastico.

Nelle prove scritte sono stati valutati: la pertinenza rispetto alla traccia, la correttezza morfosintattica e lessicale, la coerenza e coesione dell'elaborato, la capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale dei contenuti.

Nelle prove orali sono stati considerati: il possesso delle conoscenze disciplinari, la capacità di organizzare un discorso chiaro e coerente, l'uso del linguaggio specifico della disciplina, la capacità di analizzare i testi e di stabilire collegamenti significativi.

Il livello di sufficienza è stato raggiunto quando l'alunno ha mostrato di possedere le conoscenze essenziali degli argomenti trattati, di saper comprendere e analizzare nei loro aspetti fondamentali i testi proposti, di esporre i contenuti in modo complessivamente corretto e sufficientemente ordinato, pur in presenza di qualche incertezza espressiva o di limitata autonomia critica.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Lo svolgimento del programma è avvenuto in modo sostanzialmente regolare e coerente con la programmazione iniziale, pur con alcuni adattamenti resi necessari dai tempi di apprendimento della classe e dall'esigenza di dedicare maggiore spazio all'analisi dei testi e al consolidamento dei nuclei tematici fondamentali.

Si è privilegiato un approccio che integrasse lo studio storico-letterario con la lettura diretta dei testi, al fine di favorire negli studenti una comprensione più consapevole degli autori e delle problematiche affrontate.

Il programma è stato pertanto sviluppato nei suoi contenuti essenziali, con particolare attenzione agli autori e ai testi ritenuti maggiormente significativi anche in vista dell'Esame di Maturità.

6. Testo in adozione

A. Roncoroni, M. M. Cappellini, E. Sada, "Noi c'eravamo. Autori e testi della letteratura, dall'Unità d'Italia a oggi".




Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE EZIO VANONI
Via MALAGRIDA PADRE GABRIELE, 3 – 22017 MENAGGIO - TEL. 0344-32539 / FAX 0344-30496
E-mail cois00100g@istruzione.it cois00100g@pec.istruzione.it
www.istitutovanonimenaggio.edu.it
Cod. Fisc. 84004690131



Menaggio, 5/05/2026

**Docente
Irene Parisi**


Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S. S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5D
MATERIA	STORIA
DOCENTE	IRENE PARISI

ARGOMENTI SVOLTI:

- L'Europa si modifica. Da Napoleone III all'unificazione tedesca: - Gran Bretagna e Francia nella seconda metà dell'Ottocento; - L'impero asburgico e la Russia di Alessandro II; - La Prussia di Bismarck e la Comune di Parigi.
- L'Unificazione italiana: - il Primo ministro sabauda, Camillo Benso conte di Cavour; - La seconda guerra di indipendenza; - Dalla terza guerra d'indipendenza al Regno d'Italia.
- La questione sociale e il movimento operaio.
- La guerra civile americana
- *La Belle Epoque*
- La genesi del primo conflitto mondiale
- La Grande guerra: cause, sviluppi e trattati di pace
- La Russia di Lenin e la rivoluzione
- Il dopoguerra in Europa: - La crisi nera del 1929; - Roosevelt e il *New Deal*
- Il fascismo alla conquista del potere: - La crisi italiana; - L'avvento del fascismo; - Il fascismo al potere.
- Il fascismo Regime: - La politica del consenso e la scuola; - I Patti lateranensi; - L'economia e la politica estera.
- Il nazismo: - La Germania degli anni Venti e la Repubblica di Weimar; - La Germania nazista.
- La Shoah
- La seconda guerra mondiale: cause, sviluppi e trattative di pace.
- La Resistenza
- Il dopoguerra: - L'Italia repubblicana; - L'Onu; - La Guerra fredda.

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

EVENTUALI ARGOMENTI DEL CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

EVENTUALI ARGOMENTI INERENTI LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO TRATTATI

Menaggio, _____

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE



RELAZIONE DELLA PROF.SSA IRENE PARISI

DOCENTE DI STORIA CLASSE: 5D

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

- Conoscere in modo organico i principali eventi, sviluppi e trasformazioni di carattere politico, giuridico ed economico, fra diverse aree culturali tra fine '800 e '900
- Acquisire ed utilizzare le strutture concettuali e il lessico storico
- Sviluppare un approccio critico ed autonomo
- Saper contestualizzare dati ed eventi, individuare cause, effetti e relazioni sistematiche di un fenomeno storico
- Saper riconoscere in un fenomeno storico le diverse componenti di ordine sociale, economico, politico, giuridico, culturale
- Consolidare la conoscenza e l'uso appropriato e rigoroso del lessico storico
- Rafforzare le capacità di contestualizzazione geopolitica
- Stimolare e promuovere un atteggiamento di ricerca di dati ed informazioni anche attraverso nuovi strumenti digitali
- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e di discontinuità.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <input checked="" type="checkbox"/> Peer education <input checked="" type="checkbox"/> Flipped classrom <input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate <input checked="" type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input checked="" type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	<input checked="" type="checkbox"/> Test <input checked="" type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input checked="" type="checkbox"/> Analisi del testo <input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input checked="" type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)



<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
---	---

(indicare con una X)

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

La valutazione è stata effettuata attraverso verifiche orali, prove scritte o test e momenti di osservazione sistematica nel corso delle attività didattiche. Nella valutazione complessiva si è tenuto conto non solo del livello di acquisizione dei contenuti, ma anche dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, della continuità nello studio e della capacità di rielaborazione personale.

Nelle prove di storia sono stati considerati in particolare: la conoscenza dei principali eventi, processi e fenomeni storici affrontati; la capacità di collocare fatti e avvenimenti nel corretto quadro cronologico e contestuale; la comprensione dei rapporti di causa ed effetto; l'uso appropriato del lessico specifico della disciplina; la capacità di stabilire collegamenti tra eventi storici e di interpretarne il significato in una prospettiva più ampia.

Il livello di sufficienza è stato raggiunto quando l'alunno ha mostrato di possedere le conoscenze essenziali degli argomenti trattati, di saper collocare i principali eventi nello spazio e nel tempo, di comprendere i nessi storici fondamentali e di esporre i contenuti in modo globalmente corretto e sufficientemente ordinato, pur con eventuali limiti di approfondimento, precisione lessicale o autonomia critica.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Lo svolgimento del programma di storia ha proceduto con tempi più distesi rispetto a quello di letteratura. Ciò è dipeso, in primo luogo, dalla necessità di completare e consolidare alcuni nuclei tematici fondamentali relativi al programma del precedente anno scolastico, ritenuti indispensabili per una più adeguata comprensione degli sviluppi storici successivi.

Inoltre, nel corso dell'anno si è reso necessario modulare il ritmo del lavoro in relazione alle caratteristiche della classe, che ha evidenziato talvolta difficoltà nel seguire con continuità l'articolazione degli argomenti, soprattutto quando essi richiedevano la comprensione di processi storici complessi, di nessi causali articolati e di una visione di lungo periodo.

Per tale ragione si è privilegiato un approccio volto al consolidamento dei contenuti essenziali, all'approfondimento dei passaggi storici maggiormente significativi e alla costruzione di quadri interpretativi chiari.

6. Testo in adozione

Franco Bertini, "Storia è...fatti, collegamenti, interpretazioni". Vol. 3




Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE EZIO VANONI
VIA MALAGRIDA PADRE GABRIELE, 3 – 22017 MENAGGIO - TEL. 0344-32539 / FAX 0344-30496
E-mail cois00100g@istruzione.it cois00100g@pec.istruzione.it
www.istitutovanonimenaggio.edu.it
Cod. Fisc. 84004690131



Menaggio, 5/05/2026

Docente

Irene Parisi

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2025 - 2026
CLASSE	5^ D SIA
MATERIA	Economia aziendale
DOCENTE	Dattola Antonino

Autori: Ghigini – Robecchi – Cremaschi – Pavesi

Testo: Dentro l'impresa 5

Casa Editrice: Scuola & Azienda

**Tomo 5 – Imprese Industriali – Analisi di bilancio – Fiscalità d'impresa
Pianificazione, programmazione e controllo**

UNITÀ A – LE IMPRESE INDUSTRIALI: ASPETTI CARATTERISTICI

Cap. 1 – Gli aspetti strutturali e gestionali delle imprese industriali

1. Le imprese industriali: generalità e classificazioni
2. La gestione delle imprese industriali
3. Le scelte aziendali nelle imprese industriale
4. Le aree della gestione delle imprese industriali
5. Il sistema informativo contabile

Cap. 2 – Le scritture tipiche delle imprese industriali

1. Le scritture relative alle immobilizzazioni materiali: alcuni richiami
2. I contributi pubblici alle imprese
3. Gli assestamenti di fine esercizio
4. Le scritture di riepilogo e di chiusura dei conti


UNITÀ B – LA RENDICONTAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E SOCIO-AMBIENTALE

Cap. 1 – Il bilancio d'esercizio e i principi contabili

1. Il bilancio d'esercizio e le sue forme
2. Il bilancio d'esercizio secondo i principi contabili nazionali

Cap. 2 – La rendicontazione sociale e ambientale

1. La responsabilità sociale dell'impresa
2. La creazione di valore condiviso
3. La comunicazione della responsabilità sociale e ambientale d'impresa
4. La rendicontazione di sostenibilità
5. Il bilancio sociale
6. Le funzioni del bilancio sociale e le sue articolazioni
7. La valutazione del bilancio sociale

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

UNITÀ C – LE ANALISI DI BILANCIO

Cap. 1 – L'analisi di bilancio per indici

1. L'interpretazione della gestione e le analisi di bilancio
2. Le fasi dell'analisi di bilancio per indici
3. La riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale
4. La rielaborazione del Conto economico
5. Il sistema degli indici di bilancio
6. Il coordinamento degli indici di bilancio
7. Analisi di bilancio e reporting

Cap. 2 – L'analisi di bilancio per flussi

1. L'analisi di bilancio per flussi: generalità
2. La metodologia dell'analisi dei flussi di capitale circolante netto
3. Il rendiconto delle variazioni di capitale circolante netto
4. Il rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità

UNITÀ D – LA FISCALITÀ D'IMPRESA


Cap. 1 – Il reddito d'impresa e il calcolo delle imposte

1. Il reddito fiscale d'impresa: concetto e principi generali
2. Da reddito di bilancio al reddito fiscale
3. Le variazioni fiscali
4. La liquidazione delle imposte sui redditi
5. Il versamento delle imposte e la dichiarazione dei redditi
6. L'IRAP e la sua determinazione
7. La dichiarazione IRAP

UNITÀ E – I COSTI E LA CONTABILITÀ ANALITICA

Cap. 1 – Il calcolo dei costi e le decisioni aziendali

1. Il controllo dei costi: la contabilità analitica
2. La contabilità analitica
3. I costi: classificazioni
4. Le varie configurazioni di costo
5. Le metodologie di calcolo e l'imputazione dei costi
6. La metodologia del full costing
7. L'activity based costing o metodo ABC
9. La contabilità a costi variabili o direct costing
10. Il confronto tra full costing e direct costing
11. Gli sviluppi del confronto strategico dei costi
12. I costi nelle decisioni aziendali
13. La Break-even analysis
14. Il margine di sicurezza

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 3	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

UNITÀ F – LA GESTIONE STRATEGICA E LE POLITICHE DI MERCATO

Cap. 1 – La pianificazione strategica

1. La gestione strategica d'impresa
2. La pianificazione strategica
3. L'analisi dell'ambiente
4. La formulazione delle strategie aziendali
5. Un modello di strategia: la matrice crescita-quota di mercato

Cap. 2 – I piani aziendali e le politiche di marketing

2. Il business plan

Cap. 3 – Il sistema di programmazione e controllo della gestione

1. La pianificazione, la programmazione e controllo della gestione
3. Il budget annuale e la sua articolazione
4. La formulazione del budget generale d'esercizio
5. Il budget degli investimenti e il budget finanziario
6. Il controllo budgettario
8. L'analisi degli scostamenti nei costi
9. L'analisi degli scostamenti nei ricavi

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI

Competenza n. 8 – Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Valore dell'impresa e dell'iniziativa economica: concetto di imprenditorialità

EVENTUALI ARGOMENTI DEL CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

EVENTUALI ARGOMENTI INERENTI LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO TRATTATI

Menaggio, 30.04.2026

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE



RELAZIONE DEL Prof. DATTOLA Antonino
DOCENTE DI Economia aziendale CLASSE 5D SIA

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

- Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto
- Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali
- Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Flipped classroom <input type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate <input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare): presentazioni multimediali	<input checked="" type="checkbox"/> Test <input type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Analisi del testo <input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input checked="" type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

(indicare con una X)

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si sono utilizzate le griglie di valutazione deliberate dal Dipartimento disciplinare. Il livello di sufficienza viene quindi fissato nel seguente modo:



- Possesso di nozioni fondamentali per comprendere e inquadrare i quesiti
- Applicazione delle conoscenze in modo parziale ma sapendo operare correttamente sulle nozioni fondamentali seppure con approssimazioni nella terminologia
- Saper organizzare e interpretare le informazioni in modo lineare e chiaro

Nella valutazione individuale si è tenuto conto anche del livello di partenza dello studente, dei miglioramenti registrati, apprezzando, dove presenti, impegno e sforzi profusi.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma


Il programma è stato svolto nella sua interezza seguendo le linee guida relative ai Nuovi Istituti Tecnici.

6. Testo in adozione

Titolo: Dentro L'Impresa 5;
Autori: Ghigini – Robecchi – Cremaschi – Pavesi;
Casa Editrice: Scuola & Azienda

Menaggio, 04-05-2026

**Docente
Antonino Dattola**

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 2	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5D
MATERIA	Informatica
DOCENTI	Morganti Raffaele – Farsaci Cinzia

ARGOMENTI SVOLTI

Teoria

1. Le reti:

- Classificazione per estensione, topologia, mezzo di comunicazione.
- Indirizzo IP, nomi di dominio, server DNS
- I compiti dei 7 livelli del modello ISO/OSI:
fisico, collegamento, rete, trasporto, sessione, presentazione, applicativo
- Principali protocolli: IEEE802 (WiFi e Ethernet), TCP, UDP, IP, HTTP, HTTPS

2. La sicurezza:


- Obiettivi fondamentali: confidenzialità, autenticazione, integrità
- Prevenire la perdita di dati: sistemi RAID e backup completi, incrementali, differenziali
- I diversi tipi di malware in base alle strategie di diffusione e alle funzionalità malevole
- I principali strumenti di protezione di reti e dispositivi: i firewall e gli antivirus
- Differenza tra crittografia simmetrica, crittografia a chiave pubblica, hashing

3. I database e i big data:

- Differenze tra DB operazionale e Data Warehouse
- Tipologie di DB non relazionali e applicazioni: chiave-valore, grafo, colonnare, documentale
- Database distribuiti: frammentazione orizzontale / verticale, teorema CAP
- Le caratteristiche fondamentali dei big data: velocità, veridicità, varietà, volume, valore
- Analisi dei dati: media, mediana, varianza, regressione lineare, indice di adattamento R^2

4. Informatica e azienda:

- ERP: Caratteristiche, moduli principali, pro e contro, criticità nel processo di migrazione
- Tutela della privacy: soggetti del GDPR (titolare, responsabile, DPO, interessato)
- Diritto d'autore: copyright, open source, EULA, licenze Creative Commons
- Amministrazione digitale: Identità certificata, PEC, SPID, CIE, firma digitale

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 2	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

Laboratorio

1. Linguaggio SQL:

- Sintassi per proiezioni, selezioni, congiunzione, join
- Sintassi per raggruppamento e funzioni di aggregazione
- Sintassi per creazione di tabelle e inserimento di dati
- Comandi: CREATE TABLE, INSERT INTO, SELECT (modificatore DISTINCT)
- Clausole: WHERE, GROUP BY, HAVING, ORDER BY (modificatori ASC / DESC)
- Operatori logici: AND, OR, NOT, BETWEEN, IN, LIKE (caratteri jolly "%" e "_")
- Unione di tabelle: FROM, JOIN ON, LEFT JOIN ON, RIGHT JOIN ON
- Funzioni di aggregazione: SUM(), COUNT(), AVG(), MIN(), MAX()

2. Applicazioni web:

- Form HTML (tag form - attributi: action, method, tag input - attributi: name, type e value)
- Pagine PHP (tag <?php ?>, variabile \$_POST, strutture if-else e foreach, funzione echo)
- Comunicazione tra PHP e MySQL (mysqli_connect, mysqli_query, mysqli_fetch_assoc)

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI

Il voto online: Analisi e osservazioni sul caso dell'Estonia, i rischi di attacco informatico annessi

Il machine learning: Analisi del Gender Pay Gap, il rischio dell'apprendimento di bias dai dati

Menaggio, 05/05/2026

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTI

Raffaele Morganti

Cinzia Farsaci



RELAZIONE DEI Proff. Morganti Raffaele – Farsaci Cinzia
DOCENTI DI Informatica CLASSE 5D

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Conoscenze: Linguaggi SQL e PHP – Modello e protocolli per la comunicazione in rete – Sicurezza informatica – Database non relazionali e distribuiti – Funzionalità degli ERP.

Abilità: Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti – Realizzare pagine web dinamiche – Implementare database remoti tramite interfaccia grafica.

Competenze: Utilizzare le reti per la ricerca di dati e costruire indicatori per la loro presentazione – Applicare le tecniche per la progettazione e gestione di siti web aziendali – Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gestire la transizione a soluzioni integrate.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input checked="" type="checkbox"/> Scoperta guidata <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving <input checked="" type="checkbox"/> Flipped classrom	<input checked="" type="checkbox"/> Test <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni <input checked="" type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input checked="" type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input checked="" type="checkbox"/> Prove pratiche

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Valutazioni secondo le griglie approvate per le materie di area scientifica.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma


Il programma ha subito rallentamenti a causa di una generalizzata difficoltà nel passare dall'apprendimento nozionistico alla comprensione logica e funzionale dei concetti. A ciò si è aggiunto un ostacolo logistico: due delle tre ore settimanali di laboratorio erano collocate il venerdì, giornata spesso interessata da chiusure scolastiche, incontri progettuali o assemblee. Tale concomitanza ha causato una considerevole riduzione delle ore di attività pratica, penalizzando la classe nel consolidamento tecnico. Sono comunque stati trattati tutti gli argomenti previsti nella programmazione annuale.

6. Testo in adozione

NUOVO INFORMATICA & IMPRESA - edizione gialla 2 - Camagni Nikolassy - HOEPLI

Menaggio, 05/05/2026

Docenti
 Raffaele Morganti – Cinzia Farsaci

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5D SIA
MATERIA	LINGUA E LETTERATURA INGLESE
DOCENTE	ANTONIO BRUNETTI

ARGOMENTI SVOLTI


The Victorian Age: Queen Victoria, the early period (Liverpool and Manchester railway line, 1832 Reform Bill, unemployment, poverty, rioting, troubles (unsanitary housing, bad working conditions, child labour), the Chartists, the introduction of the Free Trade, crop failures and potato blight, the second period of prosperity and growth (Factory Acts, the Great Exhibition, the British Empire, the Victorian architecture), the final stage as decay of values (colonies' rebellions, the American competition, Marx and Engels's influence, the opposition of intellectuals, writers and thinkers), the issue concerning evolution [scientists, religious leaders, intellectuals' opposition to Darwin's theory; text analysis on "The Origin of Species" (extract)], controversies in the late period (evolution, industrialism, gender), qualities for which a woman should be valued, the role of women in society (the feminist movement on the right to vote), comparison between Elizabeth I and Queen Victoria (education, popularity, reputation, influence).

The XX century: introduction (key words), the mood of the century [wordanchor (despair, pain, hardship, suffering, loss, loneliness, anguish, fear, abyss, desolation, nonsense, death, spleen)], Charles Baudelaire's "Spleen" (how to perceive and feel the spleen), extract taken from "Age of Extremes".

English Literature: Virginia Woolf, Elizabeth Browning [Letters from the Portuguese (Sonnet 33, Sonnet 43)].

Business in English: the world of business (business organisation, new strategies for business of the future, globalisation and multinational corporations, business sectors and economic systems), international trade and logistics, banking and finance (the world of banking, the British and American banking systems, the stock exchange, rating agencies, inflation), marketing and advertising, global issues (green business, deindustrialisation, fair trade, mature and emerging markets).

Brevi cenni dei seguenti argomenti: "The Short Twentieth Century" (Eric Hobsbawm), characteristics of the century, the consequences of WWI in Britain (extract taken from "Performer Heritage" by Spiazzi, Tavella, Layton), Freud's influence (introduction to the power of the unconscious), innovations and changes [Freud's influence (the method of 'free associations'), the theory of relativity (subjectivity of time and space), anthropological studies (relativist standpoints on religion, ethical systems, primitive societies), the British reign after Queen Victoria (Edward VII and George V), the British mood in the appalling years of the war, recruitment [the British campaign to make people enlist into the armed services (visual analysis of posters)], rivalries constituting the

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

common ground underlying WWI, Britain vs Ireland (the Easter Rebellion in Dublin and the process towards independence).

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI

EVENTUALI ARGOMENTI DEL CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

EVENTUALI ARGOMENTI INERENTI LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO TRATTATI

Menaggio, 15/05/2026

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE





RELAZIONE DEL Prof. Antonio Brunetti DOCENTE DI LINGUA INGLESE CLASSE 5D S.I.A.

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Il sottoscritto è subentrato nella classe 5D SIA come docente supplente nel mese di aprile. Nel periodo di insegnamento la classe ha conseguito nel complesso obiettivi soddisfacenti. Gli studenti hanno acquisito competenze comunicative nelle quattro abilità (listening, speaking, reading, writing) a livello B1/B2 del QCER, con particolare attenzione al linguaggio specialistico del settore economico-aziendale e informatico.

Sul piano delle conoscenze gli alunni hanno consolidato le strutture morfosintattiche e ampliato il lessico in ambito economico e commerciale. In termini di competenze sanno produrre testi scritti coerenti, comprendere testi di argomento generale e specialistico e riferire sui contenuti con sufficiente autonomia espressiva.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Flipped classroom <input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate <input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input checked="" type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	<input checked="" type="checkbox"/> Test <input checked="" type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input checked="" type="checkbox"/> Analisi del testo <input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....



(indicare con una X)

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

La valutazione ha tenuto conto di: correttezza grammaticale e sintattica, ricchezza e appropriatezza lessicale, coerenza del testo, capacità di comprensione orale e scritta, fluency nell'espressione orale e conoscenza dei contenuti disciplinari specifici dell'indirizzo.

Il livello di sufficienza corrisponde alla capacità di comprendere nelle linee essenziali testi di argomento generale e professionale, produrre testi scritti semplici ma pertinenti alla traccia ed esprimersi oralmente in modo comprensibile, con conoscenza dei principali contenuti trattati e uso del lessico settoriale di base.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Il programma preventivato è stato svolto in modo sostanzialmente regolare. La classe ha mostrato nel complesso un atteggiamento collaborativo e una discreta motivazione verso la disciplina. Sono stati privilegiati i temi di maggiore rilevanza per l'indirizzo SIA: comunicazione aziendale, commercio internazionale e digitalizzazione dei processi d'impresa.


In prossimità degli esami di Stato particolare attenzione è stata dedicata al consolidamento delle competenze di produzione scritta e comprensione della lettura, nonché alla preparazione al colloquio orale con riferimento ai contenuti disciplinari svolti.

6. Testo in adozione

Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Emilie Tellier – “Let's do business in English!” – Editore: Clitt.

Menaggio, 27/04/2026

Docente

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2025-2026
CLASSE	5D
MATERIA	DIRITTO
DOCENTE	MARTA BRESCIA

ARGOMENTI SVOLTI

FORME DI STATO E DI GOVERNO...UNA PROSPETTIVA COMPARATA

Il concetto di DEMOCRAZIA e il suo sviluppo storico

IL PARLAMENTO: storia e finalità

Il ruolo e i caratteri delle COSTITUZIONI NAZIONALI

Le FORME di STATO in prospettiva storica: Stato ASSOLUTO - Stato LIBERALE - Stato

DEMOCRATICO-SOCIALE Le FORME di STATO in prospettiva diacronica: Stato MONARCHICO -

Stato REPUBBLICANO - Stato UNITARIO - Stato FEDERALE - Stato REGIONALE

Le FORME di GOVERNO: g. PARLAMENTARE - g. PRESIDENZIALE - g. SEMIPRESIDENZIALE - g. DIRETTORIALE

Forme di STATO e di GOVERNO nei testi delle COSTITUZIONI - attività laboratoriale

La SEPARAZIONE dei POTERI e gli ORGANI DI GOVERNO...una prospettiva comparata

Il Capo dello Stato e le garanzie di tenuta del sistema

Il potere esecutivo e l'indirizzo politico

Il PARLAMENTO e la funzione legislativa oggi

La GIUSTIZIA ORDINARIA e COSTITUZIONALE

Autonomia e decentramento nell'ordinamento regionale italiano

Il rapporto dei cittadini con la PUBBLICA AMMINISTRAZIONE in Italia


Principi, Soggetti, Procedimenti, atti e provvedimenti

La comunità INTERNAZIONALE ed EUROPEA

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI

CybernAETlca

EVENTUALI ARGOMENTI DEL CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

EVENTUALI ARGOMENTI INERENTI LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO TRATTATI

I concorsi nella Pubblica Amministrazione

Menaggio, 11.05.2026

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE

Prof. Marta Brescia



RELAZIONE DEL Prof. Marta BRESCIA DOCENTE di DIRITTO

CLASSE 5D

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
<p>Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p> <p>Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.</p> <p>Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.</p>	<p>Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale.</p> <p>Individuare nella normativa nazionale e comunitaria le opportunità di finanziamento e investimento fornite dagli enti locali, nazionali e internazionali.</p> <p>Individuare e utilizzare la normativa amministrativa e tributaria più recente.</p>	<p>L'Unione europea.</p> <p>Lo Stato italiano. Gli organi costituzionali.</p> <p>Le regioni e gli enti locali.</p> <p>La struttura amministrativa.</p> <p>L'attività amministrativa.</p> <p>I contratti della Pubblica amministrazione.</p>



2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving <input checked="" type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Flipped classrom <input type="checkbox"/> Brainstorming <input checked="" type="checkbox"/> Debate <input checked="" type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input checked="" type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) <i>Analisi di caso giuridico</i> <i>- Esame testi normativi e sentenze</i>	<input checked="" type="checkbox"/> Test <input type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input checked="" type="checkbox"/> Analisi del testo <input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input type="checkbox"/> Interrogazioni <input checked="" type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

(indicare con una X)

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Si rinvia alle griglie di dipartimento

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma


I contenuti inizialmente previsti e condivisi con gli studenti sono stati interamente trattati.

6. Testo in adozione

Materiali forniti dal docente

Menaggio, 12 maggio 2026


Docente
Prof.ssa Marta Brescia

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5D
MATERIA	ECONOMIA POLITICA
DOCENTE	PROF. PAOLO GORETTI

ARGOMENTI SVOLTI

1. L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA: I Bisogni e i Servizi Pubblici e l'Attività Finanziaria Pubblica; i Soggetti e gli Aggregati della Finanza Pubblica; le Teorie sulla natura dell'Attività Finanziaria Pubblica; la Finanza Pubblica come strumento di Politica Economica; i Beni Pubblici; le Imprese Pubbliche; il Sistema delle Imprese Pubbliche e delle privatizzazioni in Italia.
2. LA POLITICA DELLA SPESA: La Spesa pubblica e la sua struttura; gli effetti economici e sociali della spesa pubblica; la Spesa Pubblica e l'analisi costi-benefici; l'aumento della Spesa Pubblica e la sua misurazione; la crisi dello Stato sociale e il contenimento della spesa; la spesa per la sicurezza sociale; i metodi di finanziamento della sicurezza sociale; la sicurezza sociale in Italia.
3. LA POLITICA DELL'ENTRATA: Le Entrate pubbliche; le entrate originarie e le entrate derivate; le entrate straordinarie; i prestiti pubblici; l'alleggerimento del debito pubblico; la scelta tra imposta straordinaria e prestito pubblico; le tasse e i contributi; le imposte; capacità contributiva e progressività dell'imposta; l'applicazione della progressività; la base imponibile dell'imposta progressiva; i principi giuridici delle imposte; i principi amministrativi delle imposte; gli effetti economici delle imposte.
4. LA CONTABILITA' PUBBLICA: Programmazione finanziaria pubblica e regole europee; natura, forme e principi del bilancio dello Stato; il Documento di Economia e Finanza e la Legge di Bilancio; entrate, spese e saldi di finanza pubblica; il pareggio di bilancio; esecuzione, rendiconto e controllo del bilancio; decentramento e rapporti tra finanza statale e locale; finanza e bilancio degli enti territoriali; Unione Europea e sistema finanziario; il bilancio dell'Unione europea;
5. LE IMPOSTE DIRETTE: il sistema tributario italiano; l'IRPEF: caratteri, soggetti e base imponibile; i redditi soggetti a IRPEF; il calcolo dell'IRPEF; l'IRES; l'IRAP; l'accertamento delle imposte dirette; i modelli delle dichiarazioni; il controllo delle dichiarazioni; la riscossione delle imposte dirette.
6. LE IMPOSTE INDIRETTE: Le Imposte Indirette: generalità e classificazioni; i caratteri dell'imposta sul valore aggiunto (IVA); classificazione delle operazioni IVA; i regimi IVA; disposizioni IVA per il commercio al minuto e attività assimilate; gli strumenti per combattere l'evasione dell'IVA; le altre imposte indirette sui consumi; le imposte su atti giuridici e documenti e imposte minori; le imposte sui trasferimenti a titolo gratuito; l'accertamento e la riscossione delle imposte indirette.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	


EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI

Unità didattica	COMPETENZE (nr. 8)	DISCIPLINA	CONOSCENZE	ABILITA'
Finanza Etica e Cyberconsapevolezza – Simulazione di Scelte Responsabili	Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.	ECONOMIA POLITICA	<ul style="list-style-type: none"> • Principi base di educazione finanziaria: risparmio, investimento, assicurazione, previdenza; • Funzionamento dei sistemi previdenziali pubblici e privati; • Strumenti finanziari digitali (home banking, app fintech, criptovalute); • Concetti di finanza etica e sostenibile; • Rischi e opportunità legati all'uso delle tecnologie digitali in ambito economico; • Normative sulla protezione dei dati personali e sicurezza informatica; • Ruolo dell'impresa privata nello sviluppo economico e sociale; • Criteri ESG (ambientali, sociali, di governance) nelle scelte d'investimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e confrontare strumenti di risparmio, investimento e previdenza in chiave etica e digitale; • Valutare il rischio finanziario e informatico nelle scelte economiche personali; • Elaborare un piano finanziario coerente con obiettivi di vita e principi di sostenibilità; • Utilizzare strumenti digitali per la gestione responsabile delle risorse economiche; • Riconoscere comportamenti scorretti o poco trasparenti nel mercato finanziario digitale; • Argomentare scelte economiche in modo critico e consapevole, integrando aspetti etici e tecnologici; • Collaborare in gruppo per simulare situazioni economiche reali e prendere decisioni condivise.

EVENTUALI ARGOMENTI DEL CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

Non previsto per il quinto anno il Curricolo Digitale Verticale.

EVENTUALI ARGOMENTI INERENTI LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO TRATTATI

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10aprile 2024	

Prevista almeno 1h di orientamento per la disciplina Economia Politica come è avvenuto trattando tematiche.
 Argomenti: I Bisogni e i Servizi Pubblici e l'Attività Finanziaria Pubblica; i Beni Pubblici; le Imprese Pubbliche; la Spesa Pubblica; Le Entrate pubbliche; le Tasse, i Contributi e le Imposte; il Documento di Economia e Finanza e la Legge di Bilancio; il pareggio di bilancio; decentramento e rapporti tra finanza statale e locale; Unione Europea e sistema finanziario; le imposte dirette; il sistema tributario italiano: IRPEF, IRES e IRAP; l'IVA e le altre imposte indirette.

Menaggio, 30 Aprile 2026

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE

Prof. Paolo Goretti



RELAZIONE DEL Prof. Paolo Goretti

DOCENTE DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

DELLA CLASSE 5D

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Nell'a.s. 2025/2026 gli studenti di 5D hanno potuto apprendere e approfondire nozioni e argomenti relativi a quella branca dell'Economia Politica denominata Scienza delle Finanze. Nello specifico hanno prima avuto modo di avvicinarsi a concetti istituzionali come "bisogni e servizi pubblici, finanza pubblica, politica economica, beni pubblici, imprese pubbliche e privatizzazioni" al fine poi di addentrarsi nella conoscenza del meccanismo delle "entrate e spese pubbliche" e, nello specifico, delle "imposte, tasse e contributi" per meglio comprendere in cosa consiste la capacità contributiva di ciascun cittadino e il principio della progressività dell'imposizione fiscale quando in futuro i nostri studenti decideranno di entrare nel mondo del lavoro soprattutto nell'eventualità che decidano di intraprendere una attività imprenditoriale che certamente richiede conoscenze in materia fiscale e tributaria anche solo per la gestione del personale dipendente. Da qua l'importanza di conoscere e sapere applicare nozioni di contabilità pubblica, sapere che ogni anno lo Stato approva prima il DEF e successivamente la Legge di Bilancio, il tutto in condivisione con i competenti Organi Europei, in primo luogo Commissione e Parlamento Europeo, fino ad apprendere in cosa consistono IRPEF, IRES, IRAP (imposte dirette) e IVA (imposta indiretta) nonché come nella pratica si calcolano.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Flipped classrom <input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate	<input type="checkbox"/> Test <input type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input checked="" type="checkbox"/> Analisi del testo <input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input checked="" type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche



<input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input checked="" type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	<input type="checkbox"/> Prove pratiche <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
---	--

(indicare con una X)

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

La valutazione, in linea con la griglia deliberata in sede dipartimentale, prevede una valutazione da 0/10 a 10/10 che individua la sufficienza con una valutazione di 6/10.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Seppure iniziato tardivamente i primi giorni di Ottobre 2025 il programma è stato svolto nella sua totalità anche grazie alla proficua collaborazione di tutti i componenti della classe 5D.


6. Testo in adozione

Economia Politica, Politica economica e finanza pubblica di Liviana Gagliardini e Giovanni Palmerio, 5° anno, Casa Editrice Mondadori Education.

Menaggio, 30 Aprile 2026

Docente

Prof. Paolo Goretti

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S. S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5D - SIA
MATERIA	MATEMATICA
DOCENTE	ORTODOSSI

ARGOMENTI SVOLTI

1. FUNZIONE REALE DI VARIABILE REALE

- Esercizi di studio di funzione e ripasso degli argomenti del quarto anno.
- Restrizione al dominio; insieme immagine.
- Funzioni monotone crescenti, decrescenti, non crescenti, non decrescenti.

2. MODELLI MATEMATICI IN ECONOMIA


- Introduzione al concetto di modello matematico e al suo ruolo nella descrizione dei fenomeni economici.
- Confronto tra modelli a più variabili e modelli a una variabile, adottati per esigenze di semplificazione e operatività.

3. VARIABILI DEL MODELLO

- Distinzione tra variabili discrete e continue, con analisi delle differenze matematiche, grafiche e delle principali implicazioni in ambito economico.

4. CURVA DI DOMANDA

- Definizione delle variabili, restrizioni del dominio e individuazione dei prezzi ammissibili.
- Modello lineare: passaggio dall'equazione al grafico, determinazione della quantità domandata a prezzo nullo e del prezzo massimo; funzione inversa con significato economico, equazione e rappresentazione grafica.
- Modello parabolico: rappresentazione grafica e analisi delle diverse posizioni del vertice (nel I quadrante, nel II quadrante secondo convenzione sinistrorsa, sull'asse y); determinazione della domanda massima e dei prezzi ammissibili nei vari casi.
- Modello esponenziale: rappresentazione grafica, parametri del modello e applicazione ai beni irrinunciabili.
- Analisi di ulteriori modelli di domanda e studio della derivata prima per l'interpretazione della monotonia e dei massimi.
- Rappresentazioni grafiche; impostazione e risoluzione di sistemi per individuare i prezzi ammissibili.
- Stima della pendenza e dell'intercetta di una funzione di domanda lineare a partire da dati prezzo-quantità (cenni).

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S. S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

5. CURVA DELL'OFFERTA

- Definizione delle variabili e vincoli produttivi; analisi dei modelli lineare e parabolico.
- Riconoscimento delle curve di domanda e offerta; rappresentazioni grafiche; determinazione del prezzo minimo di vendita.

6. PREZZO DI EQUILIBRIO

- Definizione in regime di concorrenza perfetta; determinazione del prezzo e della quantità di equilibrio; individuazione, anche graficamente, delle situazioni di eccesso di domanda o di offerta.
- Impostazione di sistemi per determinare i prezzi ammissibili; calcolo analitico del prezzo di equilibrio (metodo del confronto); esercizi grafici.

7. CURVA DI COSTO

- Equazione e rappresentazione grafica delle funzioni di costo fisso, costo variabile e costo totale, sia nel caso di variabili continue sia discrete.
- Funzione del costo medio: equazione, rappresentazione grafica e determinazione del minimo nei casi continuo e discreto.
- Costo marginale unitario e costo marginale: definizione ed espressione analitica.
- Confronto tra costo medio e costo marginale: intersezione tra le curve e analisi del comportamento della funzione del costo medio (decrescente o crescente).
- Applicazioni delle formule del costo marginale.

8. CURVA DEL RICAVO E CURVA DEL PROFITTO

- Analisi della curva del ricavo nel caso di mercato in concorrenza perfetta; cenni caso di mercato monopolistico.
- Ricavo medio e ricavo marginale: definizione ed espressioni analitiche.

9. DIAGRAMMA DI REDDITIVITA' E PROBLEMI DI SCELTA NEL CASO CONTINUO


- Analisi congiunta delle funzioni di costo e di ricavo e costruzione del diagramma di redditività. Determinazione del punto di equilibrio (break even point) come intersezione tra curva dei costi e dei ricavi e interpretazione economica delle zone di utile e di perdita.
- Studio del modello sia in caso di funzioni lineari sia paraboliche di costo e ricavo, con analisi grafica e interpretazione dei risultati.
- Situazioni non economicamente ammissibili (break even point al di fuori del dominio economico).

10. SCELTA TRA ALTERNATIVE AZIENDALI

- Analisi di problemi di scelta tra alternative aziendali, mediante confronto grafico tra modelli descritti da funzioni lineari o paraboliche.
- Determinazione degli intervalli di variabilità della variabile indipendente per cui risulta più conveniente una soluzione rispetto all'altra, sia attraverso rappresentazione grafica sia mediante metodo analitico.

11. TEORIA DEI GRAFI

- Definizione di grafo, nodi e archi; rappresentazione grafica di situazioni reali (cenni).
- Determinazione del cammino minimo tra due nodi attraverso analisi sistematica del grafo e confronto tra possibili percorsi (cenni)

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 3	I. I. S. S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

12. UTILIZZO DI EXCEL

- Problemi di scelta nel caso continuo in presenza di curve di costo e di ricavo lineari: impostazione del foglio elettronico e risoluzione degli esercizi mediante l'utilizzo delle seguenti funzioni Excel:
 - Analisi di simulazione – ricerca obiettivo
 - Uso combinato delle funzioni INDICE e CONFRONTA
 - MAX
 - Altre funzioni base
- Problemi di scelta nel caso discreto: impostazione adeguata delle tabelle e ricerca del massimo guadagno aziendale.

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI

- Lettura e interpretazione di grafi orientati e non orientati; ricerca del percorso minimo tra due nodi.
- Determinazione del percorso ottimale in base a costi generalizzati, mediante confronto tra i diversi cammini possibili e individuazione della soluzione a costo complessivo più basso.
- Scelte etiche nei problemi di ottimizzazione su grafi: confronto tra percorso più breve e percorso a costo generalizzato minimo.

EVENTUALI ARGOMENTI DEL CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

\\

EVENTUALI ARGOMENTI INERENTI LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO TRATTATI

\\

Menaggio, 04/05/2026

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE

Cristian Ortodossi

Cristian Ortodossi



RELAZIONE DEL PROF. ORTODOSSO CRISTIAN DOCENTE DI MATEMATICA - CLASSE 5D

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

- **Conoscenze:** la classe ha complessivamente acquisito le conoscenze di base relative agli argomenti trattati, sebbene con livelli di approfondimento non sempre omogenei e, in alcuni casi, ancora parziali.

- **Abilità:** gli studenti sono in grado, pur con differenze individuali, di applicare le procedure fondamentali e le conoscenze acquisite nella risoluzione di semplici compiti; il livello di autonomia risulta però talvolta da consolidare e può richiedere supporto.

- **Competenze:** gli studenti sanno utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare situazioni semplici in contesti noti; permangono diffuse difficoltà nella rielaborazione autonoma e nell'applicazione in contesti più articolati.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Flipped classroom <input type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate <input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input checked="" type="checkbox"/> Altro: Excel	<input type="checkbox"/> Test <input checked="" type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Analisi del testo <input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input type="checkbox"/> Presentazioni multimediali <input checked="" type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input checked="" type="checkbox"/> Altro: Excel

(indicare con una X)



4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

È stata adottata la griglia di valutazione ufficiale del Dipartimento. Il livello di sufficienza corrisponde al possesso delle conoscenze essenziali, alla capacità di applicarle in contesti semplici e a un'esposizione globalmente corretta, pur con alcune imprecisioni.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Il docente ha preso servizio nel mese di dicembre; pertanto la programmazione ha subito una sensibile rimodulazione in itinere. Tale adattamento ha tenuto conto del livello di preparazione iniziale della classe, delle lacune riscontrate e della necessità di consolidare i prerequisiti fondamentali. Sono state svolte alcune ore di lezione con l'utilizzo del software Microsoft Excel per la risoluzione di esercizi. Tale scelta ha comportato la necessità di dedicare parte del tempo anche all'acquisizione delle competenze di base nell'utilizzo dello strumento, ma ha consentito di affiancare allo studio dei contenuti disciplinari lo sviluppo di competenze operative e applicative utili anche in prospettiva post-diploma.


6. Testo in adozione

Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone, Matematica.rosso, terza edizione, Zanichelli, volumi 4 e 5.

Menaggio, 04/05/2026

Docente


Cristian Ortodossi

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

ANNO SCOLASTICO	2025-26
CLASSE	5^D
MATERIA	Religione
DOCENTE	Gatti Marianna

ARGOMENTI SVOLTI

- ↪ L'uomo di fronte alla legge morale
- ↪ I giovani e l'impegno etico
- ↪ Il Decalogo ieri e oggi:
 - Non avrai altro Dio all'infuori di me
 - Onora il padre e la madre
 - Non uccidere
 - Non desiderare la donna d'altri
 - Non desiderare la roba d'altri
- ↪ L'unicità della persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso
- ↪ Religioni a confronto su alcune questioni etiche:
 - la famiglia
 - la bioetica
 - l'eutanasia
 - la pena di morte
- ↪ Le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine
- ↪ Problemi e prospettive della bioetica: nuove possibilità tecniche e responsabilità
- ↪ Vivere i valori
- ↪ Il lavoro:
 - Impegno e realizzazione
 - La dottrina sociale

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI

EVENTUALI ARGOMENTI DEL CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

EVENTUALI ARGOMENTI INERENTI LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO TRATTATI

Menaggio, 05/05/2026

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE

Marianna Gatti



**RELAZIONE della Prof.ssa Marianna Gatti
DOCENTE di Religione.....CLASSE 5^D**

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi in termini di conoscenze: sanno cogliere il valore delle relazioni umane alla luce della rivelazione cristiana; sanno collocare il progetto di vita cristiana nel contesto storico-culturale alla luce delle novità tecnico-scientifiche. Per quanto concerne le competenze: sanno individuare i valori irrinunciabili per la vita della persona, confrontando la proposta cristiana con altre proposte di vita; sapendo indicare i contributi che l'IRC può dare in un progetto di vita.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input type="checkbox"/> Test
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Metodo sperimentale	<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali	<input type="checkbox"/> Temi
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo	<input type="checkbox"/> Analisi del testo
<input type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti
<input type="checkbox"/> Cooperative learning	<input type="checkbox"/> Presentazioni multimediali
<input type="checkbox"/> Problem solving	<input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi
<input type="checkbox"/> Peer education	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti
<input type="checkbox"/> Flipped classrom	<input type="checkbox"/> Interrogazioni
<input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming	<input type="checkbox"/> Compiti di realtà
<input type="checkbox"/> Debate	<input type="checkbox"/> Prove grafiche
<input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline	<input type="checkbox"/> Prove pratiche
<input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia	<input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)
<input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	



4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

E' stata utilizzata la griglia di valutazione approvata a livello dipartimentale e allegata alla programmazione di classe.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma


Nello svolgimento del programma si è preferito approfondire le tematiche che avevano un maggior riscontro nel vissuto degli studenti. Il programma è stato svolto integralmente come da previsione contenuta nel piano annuale del docente.

6. Testo in adozione

S. Bocchini, Il nuovo Religione e Religioni, EDB

Menaggio, 05/05/2025


Docente
Marianna Gatti

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2025/2026
CLASSE	5 D
MATERIA	Scienze Motorie
DOCENTE	Imbimbo Rinaldo

UDA 1	Conoscere il proprio corpo	
COMPETENZA IN USCITA	Prendere coscienza del proprio corpo e della sua capacità di esprimersi e comunicare	
COMPETENZA INTERMEDIA	Individuare le trasformazioni dell'età evolutiva nel corpo e nella mente	
COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA	Acquisire ed interpretare le informazioni.	
ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI
Comprendere come avvengono i principali movimenti del nostro corpo. Controllare e gestire azioni motorie variandone le capacità coordinative. Riconoscere le capacità condizionali e saperle potenziare	I movimenti del busto, della respirazione, dell'arto superiore, dell'arto inferiore. Esercizi per allenare le capacità coordinative. Le capacità condizionali: forza, resistenza, velocità e loro metodiche allenanti mobilità - i movimenti fondamentali e la loro applicazione negli sport.	Conoscere il corpo umano, macchina del movimento.
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Settembre, ottobre, novembre, dicembre	
DURATA	4 mesi	
FINALITA' DELL'UDA	Conoscere il proprio corpo, esserne consapevoli e rispettarlo	

UDA 2	Lo sport, le regole il far play	
COMPETENZA IN USCITA	Aver piena conoscenza e consapevolezza delle attività motorie e sportive svolte nel ciclo scolastico	
COMPETENZA INTERMEDIA	Consolidare una cultura motoria e sportiva con la conoscenza dei valori sociali dello sport nel rispetto delle regole con correttezza per un vero fair play	
COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA	Acquisire ed interpretare le informazioni.	
ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		


Utilizzare i fondamentali delle diverse discipline individuali e dei giochi di squadra. Produrre risposte motorie adeguate al contesto ambientale. Applicare elementi strategici per la soluzione di situazioni problematiche (tattica). Partecipare alla competizione rispettando le regole.	Le discipline dell'atletica leggera: esecuzione del gesto e regolamenti	Praticare attività sportive di squadra ed individuali.
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio	
DURATA	5 mesi	
FINALITA' DELL'UDA	Conoscenza delle regole, delle tecniche e dei diversi ruoli negli sport di squadra e le relative responsabilità. Conoscere le tecniche degli sport individuali. Comprendere la logica dei giochi per rendere efficaci semplici strategie. Favorire lo sviluppo dello spirito di collaborazione e il rispetto di sé e degli altri.	

- Teoria:

Il calcio a 5
 La pallavolo
 Il badminton
 Tennis tavolo
 Le capacità coordinative e condizionali
 Il Fair Play

- Pratica

Ginnastica aerobica
 Calcio a 5
 Tennis tavolo
 Tennis
 Pallavolo
 Unihockey
 Esercitazioni e test dei 100, 200, 400 e 800 metri
 Badminton

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 3	I. I. S.S. " E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 10 aprile 2024	

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI

Il Fair Play

EVENTUALI ARGOMENTI DEL CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

EVENTUALI ARGOMENTI INERENTI LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO TRATTATI

Attività di orientamento suddivise in attività di informazione orientativa, consulenza orientativa, orientamento formativo, accompagnamento.

Menaggio, 27 aprile 2026

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE

Imbimbo Rinaldo



**RELAZIONE DEL Prof. Imbimbo Rinaldo
DOCENTE DI Scienze Motorie
CLASSE 5D**

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Gli obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze ed abilità sono da riferirsi alla presa di coscienza del movimento come benessere, volto al miglioramento delle qualità neuro-muscolare generali e specifiche, alla pratica delle attività sportive di squadra ed individuali ed al possedere informazioni fondamentali sulla tutela della salute.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Flipped classroom <input type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate <input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	<input checked="" type="checkbox"/> Test <input type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Analisi del testo <input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input checked="" type="checkbox"/> Prove pratiche <input type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

(indicare con una X)

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

La valutazione delle singole prove pratiche è avvenuta mediante le griglie opportunamente predisposte a seconda dei differenti test. Le prove scritte e/o orali sono state valutate seguendo la tabella predisposta ad inizio anno scolastico da tutti i docenti di scienze motorie.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE EZIO VANONI
Via MALAGRIDA PADRE GABRIELE, 3 – 22017 MENAGGIO - TEL. 0344-32539 / FAX 0344-30496
E-mail cois00100g@istruzione.it cois00100g@pec.istruzione.it
www.istitutovanonimenaggio.edu.it
Cod. Fisc. 84004690131



Osservazioni sullo svolgimento del programma

Gli alunni hanno manifestato nel corso dell'anno scolastico buon interesse alle attività proposte sia di tipo pratico sia di spiegazione in classe. Hanno partecipato in modo non sempre attivo alle lezioni.

Testo in adozione

Isbn: 9788857791302

Titolo: COMPETENZE MOTORIE LIGHT+DVD ROM

Autore: ZOCCA EDO / GULISANO MASSIMO / MANETTI PAOLO

Editore: D'ANNA

Prezzo: 14,40

Menaggio, 27 aprile 2026

**Docente
Imbimbo Rinaldo**